



GAZZETTA UFFICIALE DELLA REPUBBLICA ITALIANA

FOGLIO DELLE INSERZIONI

PARTE SECONDA

Roma - Venerdì, 14 ottobre 1994

SI PUBBLICA TUTTI
I GIORNI NON FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE LEGGI E DECRETI - VIA ARENULA 70 - 00100 ROMA
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA G. VERDI 10 - 00100 ROMA - CENTRALINO 85081

Le inserzioni si ricevono presso l'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in Roma (Ufficio Inserzioni - Piazza Verdi, 10 - Telefoni 85082145 e 85082189). Le somme da inviare per il pagamento delle inserzioni e degli abbonamenti devono essere versate sul c/c postale n. 387001 intestato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 Roma, osservando le norme in vigore. Le richieste dei fascicoli separati devono essere inviate ugualmente all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato, versando il relativo importo sul predetto conto corrente postale. Le librerie concessionarie di: BARI, via Sparano, 134 - BOLOGNA, piazza dei Tribunali, 5/F - FIRENZE, via Cavour, 46/r - GENOVA, via XII Ottobre, 172/r - MILANO, Galleria Vittorio Emanuele, 3 - NAPOLI, via Chiaia, 5 - PALERMO, via Ruggero Settimo, 37 - ROMA, via del Tritone, 61/A - TORINO, via Cavour, 17, possono accettare solamente avvisi consegnati a mano e accompagnati dal relativo importo

SOMMARIO

Annunci commerciali:

— Convocazioni di assemblea	Pag. 1
— Altri annunci commerciali	» 3

Annunci giudiziari:

— Ammortamenti	» 8
— Cambiamenti ed aggiunte di cognomi e nomi	» 9

Avvisi d'asta e bandi di gara:

— Avvisi d'asta	» 9
— Bandi di gara	» 10

Altri annunci:

— Specialità medicinali, presidi sanitari e medico chirurgici	» 19
— Concessioni di derivazione di acque pubbliche	» 20

Rettifiche	» 30
-----------------------------	------

Indice degli annunci commerciali	Pag. 30
---	---------

ANNUNZI COMMERCIALI

CONVOCAZIONI DI ASSEMBLEA

PALLACANESTRO REGGIANA - S.r.l.

Reggio Emilia, viale Montegrappa n. 7

Capitale sociale L. 2.000.000.000

Tribunale di Reggio Emilia 21503

Codice fiscale n. 00532610359

La Pallacanestro Reggiana S.r.l. convoca l'assemblea ordinaria della società in prima convocazione per il giorno 30 ottobre 1994 alle ore 23, ed in seconda convocazione per il giorno 7 novembre 1994, alle ore 21 presso la sede della società in Reggio Emilia viale Montegrappa 7, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Presentazione del bilancio al 30 giugno 1994, della relazione del Consiglio di amministrazione, della relazione del Collegio sindacale;
2. Varie ed eventuali.

Il presidente del Consiglio di amministrazione: Enrico Banfi.
S-22921 (A pagamento).

COFIND - S.p.a.

Monza, via Manzoni, 20

Capitale sociale L. 990.000.000 interamente versato

Iscritta al Tribunale di Monza al n. 7195 registro società

Avviso di convocazione assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Monza, via M. D'Azeglio n. 8 per il giorno 30 ottobre 1994 alle ore 19 in prima convocazione, e per il giorno 15 novembre 1994 alla stessa ora e nello stesso luogo in eventuale seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

- Delibere di cui all'art. 2364 primo comma Codice civile.
Diritto d'intervento a sensi di legge.

L'amministratore unico: Giovanni Saltarelli.

C-20622 (A pagamento).

BRICKS - S.p.a.

Sede Firenze, via del Parione n. 11

Capitale sociale L. 500.000.000

Tribunale di Firenze n. 46450 registro imprese

Codice fiscale 03791690484

Avviso di convocazione di assemblea dei soci

I signori azionisti della società Bricks S.p.a. sono convocati in assemblea da tenersi in sede straordinaria e ordinaria presso la sede sociale in Firenze, via del Parione n. 11 per il giorno 4 novembre 1994 alle ore 18 per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:***Parte straordinaria:**

1. Relazione dell'amministratore unico sulla diminuzione di oltre un terzo del capitale sociale; osservazioni del Collegio sindacale;

2. Proposta di copertura perdita esercizio 1993 e perdite esercizi precedenti mediante abbattimento del capitale sociale e successivo aumento dello stesso a L. 800.000.000.

Parte ordinaria:

3. Nomina organo amministrativo in sostituzione del dimissionario.

Nel caso in cui l'assemblea non risultasse in numero legale per questa convocazione viene fissata fin d'ora la seconda convocazione per il giorno 11 novembre 1994 nel medesimo luogo ed alla medesima ora.

Firenze, 3 ottobre 1994

L'amministratore unico: rag. Giorgio Vassarri.

F-1171 (A pagamento).

FINPAR**Finanziaria Italiana di Partecipazione
ed Investimenti - S.p.a.**

Sede in Roma, via delle Quattro Fontane n. 109

Capitale sociale L. 18.470.000.000 interamente versato

Iscritta alla Cancelleria del Tribunale di Roma al n. 2567/70

Codice fiscale 01382880589

I signori azionisti sono invitati ad intervenire all'assemblea ordinaria che si terrà il giorno 30 ottobre 1994, alle ore 12, presso la sede sociale in Roma, via delle Quattro Fontane n. 109, in prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione il 1° novembre 1994, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile.

Hanno diritto ad intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le loro azioni presso la sede sociale o presso la Banca Commerciale Italiana, sede di Roma, almeno cinque giorni prima di quello stabilito per l'adunanza.

Roma, 10 ottobre 1994

Finpar

Finanziaria Italiana di Partecipazione
ed Investimenti - S.p.a.

L'amministratore delegato: Messina Micangeli

S-22894 (A pagamento).

KONTRON INSTRUMENTS - S.p.a.

Sede legale: Milano, via Fantoli, 16/15

Capitale sociale L. 4.040.000.000 interamente versato

Tribunale: registro società 293051 vol. 7442 fasc. 1

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 31 ottobre 1994 alle ore 12 presso la sede legale in Milano, via G. Fantoli 16/15 ed, occorrendo, in seconda convocazione il giorno 3 novembre 1994, stesso luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 30 giugno 1994, relazione sulla gestione e deliberazioni relative;
2. Cariche sociali;
3. Varie ed eventuali.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano effettuato il deposito dei certificati nei termini di legge, presso la sede sociale.

Milano, 6 ottobre 1994

Il legale rappresentante: dott. Pietro Torrusio.

M-8223 (A pagamento).

ASCOLI CALCIO 1898 - S.p.a.

Sede di Ascoli Piceno, corso Vittorio Emanuele n. 21

Capitale sociale L. 300.000.000 interamente versato

I signori soci sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale di Ascoli Piceno, corso Vittorio Emanuele n. 21, per il giorno 30 ottobre 1994 alle ore 14 sono chiamati a deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Presentazione bilancio al 30 giugno 1994 e nota integrativa;
Relazione Consiglio di amministrazione e Collegio sindacale e deliberare conseguenziali;
Varie ed eventuali.

Qualora l'assemblea non risultasse in numero legale per la prima convocazione, resta fissata per le ore 19 del 26 novembre 1994 stesso luogo e stesso ordine del giorno.

Ascoli Piceno, 4 ottobre 1994

Ascoli Calcio 1898 - S.p.a.

Il presidente: cav. lav. Costantino Rozzi

C-20483 (A pagamento).

FUNIVIE DI CHAMPORCHER - S.p.a.

Sede: Champorcher, frazione Capoluogo

Capitale sociale L. 2.070.817.500

Tribunale di Aosta n. 838

I signori azionisti sono convocati in assemblea per il giorno 30 ottobre 1994, alle ore 17, in Champorcher, Capoluogo, in prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 4 novembre 1994 stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

Bilancio al 30 giugno 1994, relazione del Collegio sindacale;

Parte straordinaria:

Proposta aumento capitale sociale da L. 2.070.817.500 a L. 2.642.077.500, deliberazioni relative e conseguente modifica dell'art. 5 dello statuto sociale.

Per intervenire all'assemblea gli azionisti dovranno depositare le proprie azioni nei modi e nei termini di legge presso la cassa sociale o i seguenti istituti di credito: Cassa di Risparmio di Torino e Istituto Bancario San Paolo di Torino.

L'amministratore delegato: Pierino Danna.

S-22918 (A pagamento).

SOCIETÀ PUBBLICITÀ EDITORIALE - S.p.a.

Sede in Bologna, via Enrico Mattei 106

Capitale sociale L. 30.000.000.000 interamente versato

Iscritta presso il Tribunale di Bologna al n. 11.199 del registro società

I signori azionisti sono invitati a riunirsi in assemblea il giorno 30 ottobre 1994 alle ore 11 in Assago, v.le Milanofiori Str. 3 Pal. B10, per la trattazione del seguente

Ordine del giorno:

1. Dimissioni e nomina amministratori;
2. Esame della situazione patrimoniale ed economica al 31 agosto 1994 e provvedimenti di cui all'art. 2446 Codice civile.

Per intervenire all'assemblea gli azionisti dovranno depositare presso le casse sociali le loro azioni almeno cinque giorni prima della data fissata per la riunione.

Occorrendo una seconda convocazione questa sarà tenuta il giorno 31 ottobre 1994 stesso luogo ed ora.

p. il Consiglio di amministrazione
Il presidente: rag. Pompeo Borlone

S-22919 (A pagamento).

NICOLA SACCO E FIGLI - S.p.a.

(in liquidazione)

Sede legale in Foggia

Capitale sociale L. 38.400.000 interamente versato

Tribunale di Foggia: registro società n. 1808

Partita I.V.A. 00124860719

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 30 ottobre 1994 alle ore 13,30, in prima convocazione, e, occorrendo una seconda convocazione, per il giorno 31 ottobre 1994 alle ore 16, presso la sede della S.r.l. Moderne Semolerie Italiane, in Foggia alla S.S. 16 contrada Quercia S. Lorenzo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Nomina del liquidatore, in sostituzione del defunto Sacco Vittorio;
2. Varie ed eventuali.

Foggia, 6 ottobre 1994

Il presidente del Collegio sindacale:
dott. Giorgio Sannoner

S-22920 (A pagamento).

MATERA SPORT - S.p.a.

Sede Matera - S.S. 7 Appia C.da S. Giorgio

Capitale sociale L. 1.500.000.000

Tribunale di Matera n. 1272/77 società

Codice fiscale 00117200774

Convocazione assemblea ordinaria

Gli azionisti sono invitati all'assemblea ordinaria convocata presso la sede sociale il giorno 30 ottobre 1994, alle ore 10, e, occorrendo il successivo giorno 31, in seconda convocazione, stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio esercizio al 30 giugno 1994;
2. Relazione degli amministratori sulla gestione;
3. Relazione dei sindaci;
4. Varie ed eventuali.

Deposito azioni sociali come per legge.

Matera, 10 ottobre 1994

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Scalera Giuseppe

C-20621 (A pagamento).

ALTRI ANNUNZI COMMERCIALI**ITALSOFA - S.r.l.**

Sede legale in Bari, via Carulli n. 14

Sede amministrativa in Santeramo in Colle (Bari), via Iazzitiello n. 47

Capitale sociale L. 80.000.000 interamente versato

Tribunale di Bari registro società n. 17319

Codice fiscale n. 03278620723

L'assemblea straordinaria della società Italsofa S.r.l., in data 22 agosto 1994, con verbale a rogito del notaio Francesco Amendolare di Santeramo in Colle (repertorio n. 1080/200), ha deliberato di:

approvare il progetto di fusione per incorporazione nella stessa società Italsofa S.r.l. della società Spagnesi S.p.a. con sede in Quaranta (PT) al viale Europa s.c., capitale sociale L. 1.000.000.000, iscritta presso il Tribunale di Pistoia al n. 2757 registro società e n. 73/87 di elenco.

Detenendo la società Italsofa S.r.l. l'intero capitale sociale della incorporanda Spagnesi S.p.a. la fusione verrebbe a realizzarsi mediante annullamento da parte della incorporante dell'intera partecipazione nella società incorporanda.

Le operazioni della società incorporanda dovrebbero essere imputate nel bilancio della società incorporante a far data dal 1° gennaio 1994.

Non sono stati determinati trattamenti riservati a particolari categorie di soci o a possessori di titoli diversi dalle azioni né vantaggi particolari a favore degli amministratori;

aumentare il capitale sociale da L. 80.000.000 a L. 1.000.000.000;

trasformare la società dalla sua forma attuale in quella di società per azioni;

approvare, a seguito di complessiva riformulazione dello stesso, il nuovo testo dello statuto sociale;

modificare la denominazione sociale in Spagnesi - S.p.a. - e trasferire la sede sociale in Quarrata (PT) al viale Europa s.c., espressamente convenendo di collegare gli effetti di tali ultime modificazioni alla data di stipula dell'atto di fusione.

Il verbale portante le dette deliberazioni è stato omologato dal Tribunale di Bari in data 26 settembre 1994 e successivamente iscritto in data 30 settembre 1994.

Santeramo in Colle, 5 ottobre 1994

Francesco Amendolare, notaio.

C-20529 (A pagamento).

SOLA OPTICAL HOLDING - S.p.a.

Sede sociale in Castiglione Olona (VA)

Capitale sociale L. 2.900.000.000

Registro Tribunale di Varese n. 20364

SOLA OPTICAL ITALIA - S.p.a.

Sede sociale in Castiglione Olona (VA)

Capitale sociale L. 2.250.000.000

Registro Tribunale di Varese n. 6703

Estratto dei progetti di fusione

Ai sensi dell'art. 2501-bis Codice civile si rende nota l'esistenza dei progetti di fusione delle seguenti società:

a) Società incorporante: Sola Optical Holding S.p.a. con sede sociale in Castiglione Olona (VA), capitale sociale L. 2.900.000.000 interamente versato, registro Tribunale di Varese n. 20364, C.C.I.A.A. di Varese al n. 233369, codice fiscale e partita I.V.A. n. 02142330121;

b) Società incorporanda: Sola Optical Italia S.p.a. con sede sociale in Castiglione Olona (VA), capitale sociale L. 2.250.000.000 versato, registro Tribunale di Varese n. 6703, C.C.I.A.A. di Varese n. 126250, codice fiscale e partita I.V.A. n. 00318460128.

L'incorporante, in data anteriore alla fusione, possiede l'intero capitale sociale della incorporanda pertanto non si rendono necessarie, perché le incombenze non esistono, le indicazioni di cui ai punti 3-4-5 dell'art. 2501-bis Codice civile concernenti la fissazione del rapporto di cambio, le modalità di assegnazione e la decorrenza di partecipazione agli utili delle nuove azioni.

Data di effetto della fusione: saranno imputate al bilancio della incorporante Sal Optical Holdings S.p.a. le operazioni compiute dalla società incorporanda Sola Optical Italia S.p.a. a far data dal 1° aprile 1994.

Tale retroattività della fusione in oggetto avrà efficacia esclusivamente contabile e fiscale ai sensi dell'art. 123, comma VII, del DPR 22 dicembre 1986 n. 917.

Trattamento eventualmente riservato a particolari categorie di soci: non sussistono categorie di azioni o di soci con trattamento particolare o privilegiato.

Vantaggi particolari a favore degli amministratori: non sussistono benefici o vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

I progetti di fusione sono stati depositati presso la Cancelleria delle società commerciali del Tribunale di Varese il 6 ottobre 1994 al n. 9521 d'ordine per l'incorporante, e al n. 9522 d'ordine per l'incorporanda.

p. Sola Optical Holdings S.p.a.

L'amministratore delegato: dott. Franco Gaslini

p. Sola Optical Italia S.p.a.

L'amministratore delegato: dott. Franco Gaslini

S-22875 (A pagamento).

FIDENA - S.p.a.

Sede: Milano, via Castelvetro n. 17

Capitale sociale L. 366.740.000

Tribunale di Milano 93955/2575/1554

Estratto della delibera di fusione (art. 2502-bis)

Con deliberazione assunta il 14 settembre 1994, a risultanza del relativo verbale n. 58067/9338 di repertorio a rogito dott. Leonardo Giuliano, omologata con decreto n. 12789 dal Tribunale di Milano in data 5 ottobre 1994 ed iscritta nella Cancelleria commerciale di detto Tribunale con nota 6 ottobre 1994 n. 155623 del registro d'ordine, l'assemblea straordinaria della Fidena S.p.a. ha deliberato:

1) di approvare il progetto di fusione con la Laboratorio Chimico Farmaceutico E. Granelli S.p.a., con sede in Milano, via Castelvetro n. 17, iscritta presso la Cancelleria commerciale del Tribunale di Milano al n. 97184 registro società, vol. 2637, fasc. 1883, con il capitale sociale di L. 600.000.000 versato, mediante incorporazione di quest'ultima società nella prima, la quale subentrerà in tutte le attività della società da incorporarsi e ne assumerà per contro, a proprio carico, le passività di ogni genere, da estinguersi alle rispettive condizioni e scadenze;

2) di approvare, le previste modalità di attuazione della fusione in oggetto, cui è preordinato l'aumento del capitale sociale della società incorporante Laboratorio Chimico Farmaceutico E. Granelli S.p.a., da L. 600.000.000 a L. 1.006.748.000 e così per l'importo di L. 406.748.000, con emissione di n. 406.748 nuove azioni del valore nominale di L. 1.000 ciascuna, tutte riservate a favore della San Pellegrino S.p.a., quale unica socia della Fidena S.p.a., al rapporto di cambio di n. 61 azioni Laboratorio di nuova emissione contro un gruppo di n. 55 azioni Fidena;

3) di dare e prendere atto:

che è fissata al giorno 1° gennaio 1994 la data a decorrere dalla quale le operazioni delle società da incorporarsi saranno, contabilmente e fiscalmente, imputate al bilancio Laboratorio Chimico Farmaceutico E. Granelli S.p.a.;

che le azioni di nuova emissione avranno godimento dal giorno 1° gennaio 1994 e verranno assegnate ai rispettivi aventi diritto ad avvenuto perfezionamento dell'operazione di fusione;

che le società partecipanti alla fusione non hanno titoli diversi dalle azioni o dalle quote rappresentative dei rispettivi capitali sociali né diverse categorie di soci;

che non è stato previsto alcun vantaggio a favore degli amministratori di ciascuna società partecipante alla fusione.

Milano, 6 ottobre 1994

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
rag. Bruno Mentasti Granelli

S-22886 (A pagamento).

SPENDIBENE DISTRIBUZIONE - S.r.l.*(incorporante)*

Sede in Arezzo, via Setteponti n. 22, stanza n. 25

Capitale sociale L. 99.000.000

Iscritta al n. 5440 del reg. soc. del Tribunale di Arezzo

SPENDIBENE 2 - S.r.l.*(incorporata)*

Sede in Arezzo, via Setteponti n. 22, stanza n. 25

Capitale sociale L. 20.000.000

Iscritta al n. 11151 reg. soc. del Tribunale di Arezzo

SPENDIBENE 4 - S.r.l.*(incorporata)*

Sede in Arezzo, via Setteponti n. 22, stanza n. 25

Capitale sociale L. 20.000.000

Iscritta al n. 12044 reg. soc. del Tribunale di Arezzo

SPENDIBENE 9 - S.r.l.*(incorporata)*

Sede in Arezzo, via Setteponti n. 22, stanza n. 25

Capitale sociale L. 20.000.000

Iscritta al n. 12294 reg. soc. del Tribunale di Arezzo

Estratto dell'atto di fusione ricevuto dal notaio dottor Giovanni Battista Cirianni di Arezzo, con studio alla via Ser Petraccolo n. 7, iscritto nel Ruolo del Collegio notarile di Arezzo, in data 20 settembre 1994, repertorio n. 120.452/26824, registrato ad Arezzo il 28 settembre 1994 al n. 3417 vol. 35 Serie 1.

L'assemblea dei soci

(Omissis)

ha approvato la fusione mediante incorporazione delle società Spendibene 2 S.r.l., Spendibene 4 S.r.l. e Spendibene 9 S.r.l., tutte con sede in Arezzo, via Setteponti n. 22, stanza n. 25, nella Spendibene Distribuzione S.r.l., con sede in Arezzo, via Setteponti n. 22, stanza n. 25, capitale sociale L. 99.000.000, iscritta al n. 5440 del registro società del Tribunale di Arezzo, in dipendenza delle rispettive deliberazioni dei soci in data 8 aprile 1999, deliberazioni depositate per l'iscrizione nel registro delle imprese presso la Cancelleria commerciale del Tribunale di Arezzo in data 19 maggio 1994 ed ivi annotate ai nn. 3038-3041-3040-3042 registro d'ordine, e debitamente pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana a sensi di legge;

le operazioni delle società incorporande sono imputate al bilancio della società incorporante con decorrenza dal 1° gennaio 1994;

non è previsto alcun vantaggio particolare a favore degli amministratori, ovvero ai soci;

il capitale sociale delle società incorporate era già detenuto dalla incorporante; pertanto a seguito della fusione come sopra operata, hanno piena esecuzione le deliberazioni delle succitate assemblee del 8 aprile 1994.

Il verbale da cui è tratto il presente estratto redatto ai sensi dell'art. 2502 del Codice civile è stato depositato presso la Cancelleria commerciale del Tribunale di Arezzo in data 30 settembre 1994 ed annotato al n. 8128 registro d'ordine e n. 5440 registro società.

Dott. Giovan Battista Cirianni, notaio.

S-22904 (A pagamento).

CARAVELLA - S.r.l.

Sede in Firenze, via Pontassieve n. 6

Capitale sociale L. 100.000.000

Iscritta al Tribunale di Firenze al n. 65676 registro società

Codice fiscale 04515840488

Estratto del progetto di fusione delle società Caravella S.r.l. e Calzaturificio Enzella S.r.l. che si pubblica ai sensi dell'art. 2501-bis Codice civile.

1. Società partecipanti alla fusione:

Caravella S.r.l. con sede in Firenze, via Pontassieve n. 6, capitale sociale L. 100.000.000 - iscritta al Tribunale di Firenze al n. 65676 registro società, codice fiscale 04515840488, (incorporante);

Calzaturificio Enzella S.r.l. con sede in Gambassi Terme (FI), località Belvedere, capitale sociale L. 90.000.000 - iscritta al Tribunale di Firenze al n. 28826 registro società, codice fiscale 01641930480, (incorporanda).

2. La data in cui le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio della società incorporante è prevista dal 28 febbraio 1995.

3. Non sussistono particolari categorie di soci e nessun vantaggio è previsto a favore degli amministratori.

4. Il progetto di fusione è stato iscritto presso il Tribunale di Firenze il 5 ottobre 1994.

Empoli, 7 ottobre 1994

Il legale rappresentante della società incorporante:
Lucii Giacomo

S-22922 (A pagamento).

LABORATORIO CHIMICO FARMACEUTICO**E. GRANELLI - S.p.a.****o più brevemente LABORATORIO GRANELLI - S.p.a.**

Sede: Milano, via Castelvetro n. 17/23

Capitale sociale L. 1.006.748.000

sottoscritto e versato per L. 600.000.000

Tribunale di Milano 97184/2637/1883

*Estratto della delibera di fusione
(art. 2502-bis)*

Con deliberazione assunta il 14 settembre 1994, a risultanza del relativo verbale n. 58066/9337 di repertorio a rogito dott. Leonardo Giuliano, omologata con decreto n. 12788 dal Tribunale di Milano in data 5 ottobre 1994 ed iscritta nella Cancelleria commerciale di detto Tribunale con nota 6 ottobre 1994 n. 155673 del registro d'ordine, l'assemblea straordinaria della Laboratorio Chimico Farmaceutico E. Granelli S.p.a., ha deliberato:

1) di approvare il progetto di fusione con la Fidenza S.p.a., con sede in Milano, via Castelvetro n. 17, con il capitale di L. 366.740.000 interamente versato, iscritta presso la Cancelleria commerciale del Tribunale di Milano ai numeri 93955/2575/1554, mediante incorporazione di quest'ultima nella prima, la quale subentrerà in tutte le attività della società incorporanda e ne assumerà per contro, a proprio carico, le passività di ogni genere, da estinguersi alle rispettive condizioni e scadenze;

2) di modificare l'oggetto sociale, ai fini della fusione, nel senso di prevedere esclusivamente l'esercizio di attività immobiliare;

3) di aumentare il capitale sociale, sempre ai fini della fusione, da L. 600.000.000 a L. 1.006.748.000 e così per l'importo di L. 406.748.000, mediante emissione di n. 406.748 nuove azioni del valore nominale di L. 1.000 ciascuna, tutte riservate a favore della San Pellegrino S.p.a., quale unica socia della Fidenza S.p.a., al rapporto di cambio di n. 61 azioni Laboratorio di nuova emissione, contro un gruppo di n. 55 azioni della Fidenza;

4) di dare e prendere atto:

che è fissata al giorno 1° gennaio 1994 la data a decorrere dalla quale le operazioni delle società incorporanda saranno, contabilmente e fiscalmente, imputate al bilancio Laboratorio;

che le azioni di nuova emissione avranno godimento dal giorno 1° gennaio 1994 e verranno assegnate ai rispettivi aventi diritto ad avvenuto perfezionamento dell'operazione di fusione;

che le società partecipanti alla fusione non hanno titoli diversi dalle azioni rappresentative dei rispettivi capitali sociali né diverse categorie di soci;

che non è stato previsto alcun vantaggio a favore degli amministratori di ciascuna società partecipante alla fusione.

Milano, 6 ottobre 1994

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
cav. del lav. dott. Giuseppe Mentasti

S-22887 (A pagamento).

CALZATURIFICIO ENZELLA - S.r.l.

Sede in Gambassi Terme (FI) Località Belvedere

Capitale sociale L. 90.000.000

Iscritta al Tribunale di Firenze al n. 28826 registro società

Codice fiscale 01641930480

Estratto del progetto di fusione delle società Caravella S.r.l. e Calzaturificio Enzella S.r.l. che si pubblica ai sensi dell'art. 2501-bis Codice civile:

1. Società partecipanti alla fusione:

Caravella S.r.l. con sede in Firenze, via Pontassieve n. 6, capitale sociale L. 100.000.000 - iscritta al Tribunale di Firenze al n. 65676 registro società, codice fiscale 04515840488, (incorporante);

Calzaturificio Enzella S.r.l. con sede in Gambassi Terme (FI), Località Belvedere, capitale sociale L. 90.000.000 - iscritta al Tribunale di Firenze al n. 28826 registro società, codice fiscale 01641930480, (incorporanda).

2. La data in cui le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio della società incorporante è prevista dal 28 febbraio 1995.

3. Non sussistono particolari categorie di soci e nessun vantaggio è previsto a favore degli amministratori.

4. Il progetto di fusione è stato iscritto presso il Tribunale di Firenze il 5 ottobre 1994.

Empoli, 7 ottobre 1994

Il legale rappresentante della società incorporante:
Lucii Fubio

S-22923 (A pagamento).

C.E.L. - S.p.a.

Costruzioni Elettromeccaniche Legnaghesi

Sede: S. Pietro di Legnago (VR), via del Commercio, 8/10

Capitale sociale L. 700.000.000

Tribunale C.P. di Verona numeri 9304/14125

Partita I.V.A. n. 00640920237

Verbale di assemblea straordinaria

Iscritto nel registro delle imprese del Tribunale di Verona

il 4 ottobre 1994

(le seguenti operazioni decorrono dal 1° gennaio 1994)

L'anno millenovecentonovantaquattro, il giorno ventinove del mese di luglio ad ore diciassette (*Omissis*). Avanti a me avv. Lamberto Casalini, notaio in Cerea (*Omissis*) è presente il sig. Menegatti Santino (*Omissis*) presidente del Consiglio di amministrazione della «C.E.L. - Costruzioni Elettromeccaniche Legnaghesi - S.p.a.» (*Omissis*) pertanto la presente assemblea è validamente costituita ed atta a deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di fusione per incorporazione della società «S.I.C.E.P. - S.r.l.» (*Omissis*);
2. Adozione nuovo statuto sociale.

Passando allo svolgimento di detto ordine del giorno il presidente illustra all'assemblea (*Omissis*) i motivi che rendono opportuna la fusione per incorporazione della società «S.I.C.E.P. S.r.l.» corrente in Legnago (VR), via A. Meucci Z.A. s.c.n. nella società «C.E.L. - Costruzioni Elettromeccaniche Legnaghesi - S.p.a.» (*Omissis*).

Fa quindi presente che in forza della proposta operazione si rendono necessarie alcune modifiche al vigente Statuto sociale e precisamente quelle relative alla sede (art. 2) che viene trasferita nei locali della società incorporanda, in Legnago (VR) Zona Artigianale via A. Meucci c. n. 10, all'oggetto sociale (art. 3) il quale viene integrato con quello proprio della società incorporanda, alla durata (art. 4) che viene prorogata fino al 31 dicembre 2050 (attuale termine di durata della società incorporanda) e che con l'occasione si è ritenuto opportuno proporre l'adozione di un nuovo Statuto Sociale (di cui è stata da tempo consegnata a ciascun azionista una copia) posto che quello in vigore risulta essere particolarmente «datato»; espone alcune modifiche che si appalesino necessarie per rendere lo Statuto conforme alla normativa vigente, mentre altre siano da considerarsi opportune alla luce dei più recenti orientamenti giurisprudenziali e delle esigenze aziendali (*Omissis*).

Il presidente rende edotta l'assemblea che (*Omissis*) sono stati redatti dagli amministratori delle società partecipanti alla fusione, secondo l'art. 2501-bis Codice Civile, i progetti di fusione (*Omissis*) omettendo le disposizioni del primo comma numeri 3), 4) e 5) di detto art. 2501-bis Codice civile, omissione consentita (*Omissis*).

Per lo stesso motivo sono state omesse la redazione della relazione degli amministratori di cui all'art. 2501-ter Codice civile e la relazione degli esperti prevista dall'art. 2501-quinquies Codice civile.

Non sono state neppure redatte le situazioni patrimoniali delle società stesse, sostituite ai sensi dell'art. 2501-ter dal bilancio dell'ultimo esercizio chiuso al 31 dicembre 1993 (*Omissis*).

Il componente dà atto che il progetto di fusione della società «C.E.L. - Costruzioni Elettromeccaniche Legnaghesi - S.p.a.» è stato depositato presso la Cancelleria commerciale del Tribunale di Verona il 13 giugno 1994, n. 313838 reg. ordine ed è stato pubblicato per estratto il 23 giugno 1994 nella *Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana*, foglio delle inserzioni, n. 145, (S-17052) (*Omissis*).

Il presidente mette quindi in votazione il seguente testo di deliberazione:

L'assemblea straordinaria dei soci della società «C.E.L. - Costruzioni Elettromeccaniche Legnaghesi - S.p.a.» (*Omissis*) delibera:

A) di approvare, come approva, il proprio progetto di fusione con unito statuto sociale;

B) di addivenire alla fusione mediante incorporazione nella «C.E.L. - Costruzioni Elettromeccaniche Legnaghesi - S.p.a.» (*Omissis*) della società «S.I.C.E.P. - S.r.l.» (*Omissis*), alle seguenti condizioni:

(*Omissis*), tutte le numero 620.000 (seicentoventimila) quote da nominali L. 1.000 (mille) cadauna costituenti il capitale sociale della «S.I.C.E.P. - S.r.l.» suddetta, per effetto della fusione, verranno annullate, senza sostituzione e senza che la «C.E.L. - Costruzioni Elettromeccaniche Legnaghesi - S.p.a.» proceda ad alcun aumento di capitale; (*Omissis*).

C) di approvare il nuovo testo dello Statuto Sociale (già allegato al progetto di fusione sia della società incorporante sia della società incorporanda; (*Omissis*).

Menegatti Santino - Casalini Lamberto, notaio

p. C.E.L. S.p.a.

Il presidente: Menegatti Santino

S-22924 (A pagamento).

S.I.C.E.P. - S.r.l.

Sede: S. Pietro di Legnago (VR), via A. Meucci, 10

Capitale sociale L. 620.000.000

Tribunale C.P. di Verona numeri 28440/33611

Partita I.V.A. n. 02106290238

Verbale di assemblea straordinaria

Iscritto nel registro delle Imprese del Tribunale di Verona
il 4 ottobre 1994

(le seguenti operazioni decorrono dal 1° gennaio 1994)

L'anno millenovecentonovantaquattro, il giorno venticinove del mese di luglio ad ore diciotto (*Omissis*). Avanti a me avv. Lamberto Casalini, notaio in Cerea (*Omissis*) è presente il signor: Damiazzì Paolo (*Omissis*) Consigliere delegato della società «S.I.C.E.P. - S.r.l.» (*Omissis*) pertanto la presente assemblea è validamente costituita ed atta a deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di fusione per incorporazione della società «C.E.L. - S.p.a.» (*Omissis*).

Passando alla trattazione di detto ordine del giorno, il Presidente illustra all'assemblea (*Omissis*) i motivi che rendono opportuna la fusione mediante incorporazione della società «S.I.C.E.P. - S.r.l.» nella società «C.E.L. - Costruzioni Elettromeccaniche Legnaghesi - S.p.a.», corrente in Legnago (VR) Zona Artigianale (*Omissis*).

Il presidente rende edotta l'assemblea che (*Omissis*) sono stati redatti dagli amministratori delle società partecipanti alla fusione, secondo l'art. 2501-bis Codice Civile, i progetti di fusione (*Omissis*) omettendo le disposizioni del primo comma numeri 3), 4) e 5) di detto art. 2501-bis Codice civile, omissione consentita (*Omissis*).

Per lo stesso motivo sono state omesse la redazione della relazione degli amministratori di cui all'art. 2501-*quater* Codice civile e la relazione degli esperti prevista dall'art. 2501-*quinquies* Codice civile.

Non sono state neppure redatte le situazioni patrimoniali delle società stesse, sostituite ai sensi dell'art. 2501-*ter* dal bilancio dell'ultimo esercizio chiuso al 31 dicembre 1993 (*Omissis*).

Il componente dà atto che il progetto di fusione della società «S.I.C.E.P. - S.r.l.» è stato depositato presso la Cancelleria commerciale del Tribunale di Verona il 13 giugno 1994, n. 313839 reg. ordine ed è stato pubblicato per estratto il 23 giugno 1994 nella *Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana*, foglio delle inserzioni, n. 145, (S-17054) (*Omissis*).

Il presidente mette quindi in votazione il seguente testo di deliberazione:

l'assemblea straordinaria dei soci della società «S.I.C.E.P. - S.r.l.» (*Omissis*) delibera:

A) di approvare, come approva, il proprio progetto di fusione con allegato nuovo statuto sociale della società incorporante;

B) di addivenire alla fusione della «S.I.C.E.P. - S.r.l.» con la «C.E.L. - Costruzioni Elettromeccaniche Legnaghesi - S.p.a.» (*Omissis*) alle seguenti condizioni:

(*Omissis*), tutte le numero 620.000 (seicentoventimila) quote da nominali L. 1.000 (mille) cadauna costituenti il capitale sociale della «S.I.C.E.P. - S.r.l.» suddetta, per effetto della fusione, verranno annullate, senza sostituzione e senza che la «C.E.L. - Costruzioni Elettromeccaniche Legnaghesi - S.p.a.» proceda ad alcun aumento di capitale; (*Omissis*).

Damiazzì Paolo - Casalini Lamberto, notaio

p. S.I.C.E.P. S.r.l.

Il consigliere delegato: Damiazzì Paolo

S-22925 (A pagamento).

FENICIO - S.r.l.

(incorporante)

Sede Assago - Palazzo WTC - Strada 1

Tribunale di Milano n. 301871/7619/21

Codice fiscale n. 09941590151

CENTRO OPERATIVO DI MELZO - S.r.l.

(incorporanda)

Sede Melzo, via Primo Maggio, 1

Tribunale di Milano n. 287191/7324/42

Codice fiscale n. 09404700156

Estratto progetto di fusione

(ai sensi dell'art. 2501-bis del Codice civile)

La società «Fenicio S.r.l.» incorporerà la società «Centro Operativo di Melzo S.r.l.» mediante annullamento del capitale della società incorporanda, in quanto interamente posseduto dalla incorporante.

Non si fa luogo pertanto ad aumento di capitale della incorporante.

La decorrenza della fusione ai fini contabili e fiscali è il 1° gennaio 1994.

Non sono previsti vantaggi particolari a favore di amministratori e non sussistono particolari categorie di soci, né possessori di titoli diversi da azioni o quote a cui riservare particolari trattamenti.

Si evidenzia la modificazione della ragione sociale da Fenicio S.r.l. a Centro Operativo di Melzo S.r.l. ed il trasferimento della sede sociale da Assago (MI), Palazzo WTC - Strada 1 a Melzo - Via Primo Maggio n. 1.

Il progetto di fusione è stato depositato ed iscritto presso il Tribunale di Milano:

per la società Fenicio S.r.l., in data 3 ottobre 1994 al n. 154233;

per la società Centro Operativo di Melzo S.r.l., in data 3 ottobre 1994 al n. 154228.

Milano, 6 ottobre 1994

p. Fenicio S.r.l.

L'amministratore unico: Mario Celentano

p. Centro Operativo di Melzo S.r.l.

L'amministratore Unico: Ugo Siracusano

S-22926 (A pagamento).

PRAOIL AROMATICI E RAFFINAZIONE - S.r.l.

Sede in Assago-Milanofiori (MI) Strada 2 Palazzo F/7
 Capitale sociale L. 330.510.952.000 interamente versato
 N. 276889-7118-39 registro società Tribunale Milano
 Codice fiscale n. 09032630155

 Estratto delibera di fusione

1. L'assemblea straordinaria degli azionisti della Praoil Aromatici e Raffinazione S.r.l., con delibera assunta in data 12 settembre 1994 come risulta dal verbale per notaio Giovanni Andreottola di Milano rep. 374566/16916, ha approvato sulla base delle situazioni patrimoniali al 1° giugno 1994 delle società partecipanti - il progetto di fusione nella Agip Petroli S.p.a. - sede in Roma, via Laurentina n. 449 - cap. L. 1.300.000.000.000 int. ver. - n. 5405/77 reg. soc. Trib. Roma - codice fiscale 02929200588 delle Società:

Praoil Aromatici e Raffinazione S.r.l. - sede in Assago-Milanofiori (MI), Strada 2 Palazzo F/7, cap. soc. L. 330.510.952.000 n. 276889-7118-39 reg. soc. Trib. Milano - codice fiscale 09032630155;

Agip Raffinazione Società per azioni - sede in Roma, via Laurentina n. 449 - cap. soc. L. 191.219.000.000 int. ver. - N. 2888/93 Reg. Soc. Trib. Roma - codice fiscale 01703620151.

2. La fusione sarà effettuata senza alcun concambio in quanto gli interi capitali delle società incorporande sono detenuti (direttamente o indirettamente) dalla società incorporante;

3. Le operazioni della società incorporanda Praoil Aromatici e Raffinazione S.r.l. e della incorporanda Agip Raffinazione S.p.a. saranno imputate al bilancio della incorporante dal 1° gennaio dell'anno nel corso del quale saranno ultimate le iscrizioni dell'atto di fusione prescritte dall'art. 2504 C.C.; dalla stessa data decorreranno anche gli effetti di cui all'art. 123 del D.P.R. 22 dicembre 1986, n. 917. Peraltro, fermo quanto sopra, la fusione avrà effetto quando sarà stata eseguita l'ultima delle iscrizioni previste dall'art. 2504 c.c.;

4. Non esistono particolari categorie di soci né possessori di titoli diversi dalle azioni;

5. Nessun vantaggio particolare è riservato agli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il citato verbale per notaio Giovanni Andreottola di Milano del 12 settembre 1994 rep. 374566/16916, da cui risulta la delibera di fusione sopra indicata è stato omologato dal Tribunale di Milano il 10 ottobre 1994 con decreto n. 12783 ed è stato depositato nell'Ufficio del registro delle imprese presso il Tribunale di Milano il 12 ottobre 1994.

Paolo Castellini, notaio.

S-22992 (A pagamento).

ANNUNZI GIUDIZIARI**AMMORTAMENTI****Ammortamento assegno**

Il presidente del Tribunale di Bologna in data 16 maggio 1994 ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 1019939511 di L. 11.008.618 tratto su Cassa Risparmio di Cento-Castelmaggiore a firma Hospimedica S.r.l., autorizzandone il pagamento trascorsi quindici giorni dalla presente pubblicazione in mancanza di opposizione.

Bologna, 5 ottobre 1994

p. Banca Nazionale dell'Agricoltura
 Sede di Bologna: dott. Canciani Franco Luigi

B-1084 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il presidente del Tribunale di Bologna, con decreto emesso in data 29 agosto 1994, ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 76780033 c/c n. 36786 Cassa di Risparmio di Bologna, filiale di via Fioravanti n. 22 (BO), di L. 1.643.000 non datato e non intestato, a firma di Mario Comastri, residente in Bologna, via Battiferro n. 16.

Opposizione legale entro quindici giorni.

Barattini Luca.

B-1089 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Il pretore di Ravenna in data 21 settembre 1994 pronuncia l'ammortamento dei seguenti titoli:

1) assegno circolare n. K 0.530.466.485 tratto sull'Istituto di Credito delle Casse di Risparmio Italiane S.p.a. per L. 8.326.464 emesso in Roma il 13 giugno 1994 all'ordine di Casadei Gisella non trasferibile;

2) assegno circolare n. U 0.961.266.234 06 tratto sulla Cassa di Risparmio di Forlì per L. 230.000 emesso in Forlì il 14 giugno 1994 all'ordine di Rizzi Maria Luigia non trasferibile;

3) assegno circolare n. U 0.961.265.994 00 tratto sulla Cassa di Risparmio di Forlì per L. 220.000 emesso in Forlì il 14 giugno 1994 all'ordine di Rizzi Maria Luigia non trasferibile;

4) assegno circolare n. K 0.530.466.450 07 tratto sull'Istituto di Credito delle Casse di Risparmio Italiane S.p.a. per L. 1.863.960 emesso in Roma il 13 giugno 1994 all'ordine di Rizzi Maria Luigia non trasferibile;

5) assegno circolare n. K 0.530.467.075 08 tratto sull'Istituto di Credito delle Casse di Risparmio Italiane S.p.a. per L. 2.343.868 emesso in Roma il 13 giugno 1994 all'ordine di Serafini Stefano non trasferibile;

6) assegno bancario n. 1402434103 05 tratto sul Credito Romagnolo, agenzia n. 1 Cesena C/C 721 nome del traente illeggibile emesso in Cesena il 17 giugno 1994, prenditore Palombo Giuseppe e da questi girato a Zanolli Gigena;

7) assegno bancario n. 072 816 165-06 tratto sulla Banca Popolare dell'Emilia Romagna, sede di Forlì C/C 10567/06 traente CO.EL.ME S.p.a. per L. 1.528.408 emesso in Cesena il 17 giugno 1994 prenditore Rossi Denis, non trasferibile.

Termine di quindici giorni per l'opposizione.

Avv. Oreste Casadio.

B-1090 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Il presidente del Tribunale di Bologna con decreto 19 settembre 1994 ha pronunciato l'ammortamento dei seguenti titoli:

assegno circolare di L. 15.000.000 emesso dalla Banca Commerciale Italiana, filiale di Milano, col n. 534198491 all'ordine El Sayyad International Trading;

assegno circolare di L. 10.000.000 emesso dalla Banca Commerciale Italiana, filiale di Milano, col n. 522267234 all'ordine della El Sayyad International Trading.

Termine per l'opposizione quindici giorni.

Avv. Giovanni Ferro.

B-1094 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il presidente del Tribunale di Rimini, in data 16 settembre 1994, ha pronunciato l'ammortamento di una cambiale ipotecaria dell'importo di L. 217.296 emesso il 31 maggio 1978 da Gaggi Walter, con scadenza 31 agosto 1979, a favore di S.I.R. S.n.c. (attualmente incorporata nella Lefin Immobiliare S.r.l.), autorizzando il pagamento decorsi trenta giorni.

Gaggi Walter.

B-1086 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Brescia con provvedimento del 13 settembre 1994 ad istanza di Caiola Walter nato il 15 ottobre 1943 a Pozzolengo e ivi residente in via Palada n. 25, ha pronunciato l'ammortamento del libretto di deposito al portatore n. 1089015 emesso dalla Banca Agricola Mantovana, filiale di Pozzolengo al motto Caiola Luigi con saldo di L. 17.361.610 (diciasettemilionitrecentosessantunomila 610).

Opposizione nei termini di legge.

Desenzano del Garda, 29 settembre 1994

Caiola Walter.

B-1093 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il presidente del Tribunale di Bologna con decreto in data 28 settembre 1994 ha dichiarato l'ammortamento del certificato di deposito al portatore n. 212945-30 emesso dalla Cassa di Risparmio in Bologna, filiale di S. Giorgio di Piano in data 11 marzo 1994 per L. 25.000.000 ed intestato a Natale Loreta.

Per eventuali opposizioni giorni novanta.

Bologna, 5 ottobre 1994

Natale Loreta.

B-1085 (A pagamento).

Ammortamento titoli azionari

Certificato n. 3930 per n. 260 azioni intestate a Zaganelli Donatella, residente in Lugo (RA), via Cardinal Bertazzoli n. 67, emesso dalla Banca Popolare di Intra, con sede in Verbania Intra (NO) in data 30 gennaio 1992.

Il presidente del Tribunale di Novara con decreto del 30 giugno 1994 ha pronunciato l'ammortamento delle sopracitate azioni, autorizzando il rilascio in duplicato trascorsi trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente estratto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, purché non venga fatta nel frattempo opposizione dal detentore.

Zaganelli Donatella.

B-1091 (A pagamento).

Ammortamento titoli azionari

Certificato n. 3929 per n. 260 azioni intestate a Ugo Ravaglia, residente in Lugo (RA), via Cardinal Bertazzoli n. 67, emesso dalla Banca Popolare di Intra, con sede in Verbania Intra (NO) in data 30 gennaio 1992.

Il presidente del Tribunale di Novara con decreto del 5 luglio 1994 ha pronunciato l'ammortamento delle sopracitate azioni, autorizzando il rilascio in duplicato trascorsi trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente estratto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, purché non venga fatta nel frattempo opposizione dal detentore.

Ugo Ravaglia.

B-1092 (A pagamento).

**CAMBIAMENTI ED AGGIUNTE
DI COGNOMI E NOMI**

Il procuratore generale della Repubblica di Bologna, con decreto del 28 settembre 1994 ha autorizzato la pubblicazione della domanda con la quale i coniugi Paolo Ricci Bitti, nato a Faenza il 16 luglio 1962, e Susanna Rossini, nata a Imola il 24 febbraio 1962, residenti a Imola, via Marchesi, 3, hanno chiesto di cambiare il nome della propria figlia minore (adottiva) «Sonia», nata a Scandiano il 27 ottobre 1990, in quello di «Sonia Sofia».

Chiunque vi abbia interesse può proporre opposizione nei modi e nei termini di legge.

Bologna, 5 ottobre 1994

Paolo Ricci Bitti - Susanna Rossini.

B-1088 (A pagamento).

**AVVISI D'ASTA
E BANDI DI GARA****AVVISI D'ASTA****COMUNE DI RODENGO SAIANO
Provincia di Brescia**

Estratto avviso d'asta pubblica
Alienazioni immobili di proprietà comunale
(R.D. 25 maggio 1924, n. 827, art. 73, lettera c)

Il sindaco in esecuzione delle deliberazioni C.C. n. 34 del 26 ottobre 1992 e n. 41 del 18 luglio 1994, esecutive ai sensi di legge, e delle deliberazioni della giunta comunale n. 418 del 10 agosto 1994 e n. 548 del 28 settembre 1994, esecutive ai sensi di legge avverte che il giorno 31 ottobre 1994 nella sala consiliare del Palazzo Municipale situato in piazza Vighenzi n. 2, saranno tenute pubbliche aste (con offerte in aumento) per la vendita delle aree di proprietà comunale qui sotto indicate:

4) area edificabile residenziale pedecollinare di completamento - località «Pedenaga di Sopra» (apertura offerte 31 ottobre 1994 ore 15) mq 3.300 prezzo a base d'asta L. 900.000.000;

B) area edificabile produttiva P. L. (industriale/artigianale) - secondo esperimento (apertura offerte 31 ottobre 1994 ore 16) mq 22.400 prezzo a base d'asta L. 1.500.000.000.

Le avvertenze e le modalità delle rispettive aste sono specificate nei bandi d'asta disponibili in copia presso l'Ufficio Tecnico del Comune di Rodengo Saiano (BS) dal lunedì al venerdì dalle ore 9 alle ore 12 e dal lunedì al giovedì dalle ore 17 alle ore 18 (tel. 030/6810029 - fax 030/6810089).

Dalla Residenza Municipale, 5 ottobre 1994

Il sindaco: geom. Ferrari Alessandro.

C-20462 (A pagamento).

BANDI DI GARA

REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA UNITÀ SANITARIA LOCALE N. 1

Sassari, via M. Zanfarino, 44

Comunicasi che questa Amministrazione ha indetto le sottoelencate gare d'appalto mediante licitazione privata, secondo il criterio di aggiudicazione di cui alla legge regionale 8 luglio 1981, n. 19, art. 61, punto 2, lett. a) per l'acquisto di generi alimentari, gasolio e olio combustibile per riscaldamento per il 1994, per gli importi presunti indicati:

Alimentari vari importo annuale presunto L. 200.000.000;
Carni fresche importo annuale presunto L. 1.500.000.000;
Formaggi e burro importo annuale presunto L. 325.000.000;
Frutta e verdura importo annuale presunto L. 685.000.000;
Latte importo annuale presunto L. 145.000.000;
Olii commestibili importo annuale presunto L. 130.000.000;
Pane importo annuale presunto L. 150.000.000;
Pasta alimentare importo annuale presunto L. 80.000.000;
Prodotti surgelati importo annuale presunto L. 70.000.000;
Salumi importo annuale presunto L. 68.000.000;
Uova di gallina importo annuale presunto L. 23.000.000;
Gasolio e olio comb. per riscaldamento L. 2.300.000.000.

Gli interessati possono chiedere di essere invitati ad una o più gare con l'indicazione precisa delle stesse entro il 31 ottobre 1994.

Le domande di partecipazione, in bollo redatte in lingua italiana, debbono essere indirizzate all'Amministratore straordinario della U.S.L. n. 1 di Sassari, via M. Zanfarino, 44 (telef. 079/236546 - fax 239395 Servizio Acquisizione Beni e Servizi) e devono essere corredate dei seguenti documenti e dichiarazioni:

A) dichiarazione redatta con le forme della legge n. 15/68 dal fornitore interessato che attesti sotto la propria responsabilità di non trovarsi in una delle situazioni di esclusione previste dal decreto legislativo n. 358 del 24 luglio 1992, art. 11, lett. a), b), d), e);

B) certificato di iscrizione alla Camera di Commercio o, per le imprese straniere, iscrizione ad analoghi organismi o registri professionali negli stati di residenza, da cui risulti il commercio all'ingrosso dei generi oggetto delle presenti licitazioni;

C) idonea capacità finanziaria ed economica da attestare mediante dichiarazione di un Istituto Bancario;

D) attestazione della propria struttura organizzativa e distributiva che assicuri un'adeguato servizio con la indicazione dei rappresentanti di vendita.

Nel caso di raggruppamento di imprese, ai sensi dell'art. 10 del D.P.R. n.358/92, la domanda di partecipazione, oltre ad essere sottoscritta da tutte le imprese raggruppate, dovrà contenere ovviamente, l'esatto recapito a cui indirizzare l'invio alla gara.

L'invito a presentare le offerte sarà spedito da questa Amministrazione entro il 31 dicembre 1994.

Indipendentemente da quanto previsto dall'art. 3, ultimo comma R.D. 18 novembre 1923, n. 2440 e dell'art. 68 del relativo regolamento di esecuzione sono escluse dalla partecipazione alla gara:

1) le ditte che nell'esercizio della propria attività professionale abbiano commesso un errore grave accertato con qualsiasi mezzo di prova addotto da questa Amministrazione;

2) le ditte che si siano rese colpevoli gravemente di false dichiarazioni nel fornire informazioni e documentazioni.

Il presente bando di gara è stato spedito all'Ufficio Pubblicazioni Ufficiali C.E.E. in data 24 settembre 1994.

Il commissario straordinario: dott. Salvatore Carta.

C-20535 (A pagamento).

PREFETTURA DI L'AQUILA

Procedura aperta

1. Prefettura L'Aquila, Piazza della Repubblica - 67100 L'Aquila - telefono 0862/4381, fax 0862/438666.

2. Servizio pulizia locali adibiti a Caserma dell'Arma dei Carabinieri, superficie complessiva mq 30.669,843 di cui mq 16.423,973 come superficie interna e mq 14.245,87 come superficie esterna. Categoria 14 numero di riferimento CPC 874.

3. Luogo esecuzione Provincia L'Aquila.

4.a) La partecipazione alla gara è riservata alle imprese di pulizia in regola con la legge 25 gennaio 1994, n. 82;

b) R.D. 18 novembre 1923, n. 2440, R.D. 23 maggio 1924 n. 827, Codice civile, D. Lgs. 24 luglio 1992, n. 358 e Direttiva 92/50/CEE del 18 giugno 1992.

5. Durata contratto: 1° gennaio 1995-31 dicembre 1995.

6.a) Lo schema di contratto corredato dai relativi allegati potrà essere richiesto alla Prefettura di L'Aquila;

b) tale richiesta dovrà avvenire entro il 15 ottobre 1994;

c) alla suddetta richiesta dovrà essere allegata la ricevuta di versamento di L. 23.000 sul Capitolo 3552, Capo XIV a favore del Tesoro dello Stato.

7.a) Persone autorizzate a presenziare all'apertura delle offerte: titolari, rappresentanti legali, procuratori speciali muniti di atto notarile di procura speciale;

b) apertura delle offerte avverrà presso la Prefettura di L'Aquila alle ore 9 del giorno 5 novembre 1994.

8. Cauzione provvisoria di L. 10.674.300. Cauzione definitiva pari al 5% del prezzo di aggiudicazione I.V.A. compresa.

9. Il servizio sarà finanziato dal Ministero dell'interno ed il pagamento avverrà come previsto dall'art. 7 del contratto.

10. Sono ammessi raggruppamenti di prestatori di servizio a norma dell'art. 26 Direttiva 92/50/CEE.

11. Documenti da allegare a corredo dell'offerta pena l'esclusione dalla gara:

idonea certificazione, ai sensi dell'art. 29 Direttiva 92/50/CEE o, per le ditte italiane, ai sensi dell'art. 11 del D. Lgs. n. 358/92, a dimostrazione che non si trovino in nessuna delle ipotesi previste dalle citate norme;

idonee dichiarazioni bancarie oppure assicurazione contro i rischi di impresa;

dichiarazione sostitutiva di atto notorio dalla quale risulti che il valore in lire italiane del fatturato per i servizi di pulizia relativo agli ultimi tre esercizi finanziari sia almeno pari, per ciascun anno, al prezzo posto a base della gara;

certificato d'iscrizione alla Camera di Commercio e per le Società Commerciali anche quello della Cancelleria del Tribunale; ovvero certificato d'iscrizione al registro professionale dello Stato estero di residenza ai sensi dell'art. 30 Direttiva 92/50/CEE, rilasciati in data non anteriore a tre mesi;

quietanza di sezione di Tesoreria Provinciale dello Stato o fidejussione bancaria o polizza fidejussoria assicurativa attestante il versamento della cauzione provvisoria di L. 10.674.300 (diecimilioniseicentotrentaquattromilatrecento).

12. La ditta aggiudicataria resterà vincolata al prezzo offerto per tutta la durata del contratto.

13. L'aggiudicazione dell'appalto avverrà ai sensi dell'art. 36, comma primo, lettera b) e dell'art. 37 Direttiva 92/50/CEE. L'Amministrazione procederà all'aggiudicazione anche nel caso fosse pervenuta una sola offerta valida.

Prezzo a base della gara L. 358.800.000 (trecentocinquantomilioniottocentomila) I.V.A. esclusa.

14. Ai concorrenti non aggiudicatari verrà restituito il deposito cauzionale provvisorio. Il servizio sarà svolto secondo le modalità elencate nel contratto. Le offerte dovranno pervenire entro e non oltre il 4 novembre 1994 alla Prefettura di L'Aquila, a mezzo di raccomandata postale.

Le offerte dovranno essere redatte in lingua italiana su carta legale, in numero e lettere sottoscritte.

La ditta per poter partecipare alla gara dovrà far pervenire a pena di esclusione, in plico sigillato controfirmato sui lembi di chiusura recante esternamente il riferimento alla presente gara e la denominazione dell'impresa mittente, i documenti richiesti a corredo dell'offerta nonché una busta anch'essa sigillata e controfirmata sui lembi contenente la sola offerta economica.

È vietato il sub-appalto e la cessione del contratto.

15. Data invio: 12 settembre 1994.

16. Data ricevimento: 12 settembre 1994.

L'Aquila, 12 settembre 1994

Il vice prefetto vicario: dott. A. Colagrande.

C-20536 (A pagamento).

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI NUORO Servizio Provveditorato

Piazza Italia, 22
Tel. 0784/238600

Bando di gara (procedura ristretta)

Questa amministrazione intende esperire una gara d'appalto mediante licitazione privata di cui all'art. 16, lett. a) del D. L.vo n. 358 del 24 luglio 1992 per la fornitura di:

- n. 5 fuoristrada, tipo campagnola, n. 5/7 posti - turbo diesel;
- n. 2 autocarri accessoriati antincendio di cui uno capacità 1.000 litri - 2/3 posti e uno capacità 2.000 litri, 3/5 posti.

La consegna avverrà presso la sede dell'ente entro trenta giorni dalla stipulazione del contratto.

La gara verrà effettuata secondo la procedura accelerata prevista all'art. 7, comma 4, D. L.vo n. 358/92 per consentire una tempestiva fornitura dei mezzi necessari per le attività di protezione civile.

Le domande di partecipazione, redatte su carta legale e in lingua italiana, dovranno pervenire a mezzo raccomandata A.R. al seguente indirizzo: Amministrazione provinciale - Servizio provveditorato - Piazza Italia, 22, Nuoro, entro trenta giorni dalla data di spedizione del presente avviso all'Ufficio Pubblicazioni Ufficiali della Comunità Europea avvenuta il 28 settembre 1994 con telecapia.

Le iniziative di partecipazione dovranno essere, a pena di esclusione, corredate dai seguenti documenti:

1) dichiarazione in bollo rilasciata dal legale rappresentante della ditta con la forma di cui all'art. 20 della legge 4 gennaio 1968, n. 15 di non trovarsi in una delle situazioni di cui all'art. 11 D. L.vo n. 358/92;

2) documenti attestanti la capacità finanziaria ed economica della ditta e segnatamente il documento di cui al punto a) e c) dell'art. 13 D.L. n. 358/92;

3) documenti attestanti la capacità tecnica della ditta e segnatamente i documenti di cui al punto a), b) e c) dell'art. 14 D.L. n. 358/92.

All'istanza dovrà essere allegato, certificato di iscrizione alla Camera di Commercio, rilasciato in data non anteriore a tre mesi rispetto alla data di scadenza del presente avviso.

Gli inviti a presentare offerta saranno diramati entro cinquanta giorni dalla data di scadenza della richiesta di partecipazione alla gara.

Informazioni potranno essere richieste all'Ufficio Provveditorato - Tel. 0784/238731.

Il dirigente: rag. A. Piroddi.

C-20538 (A pagamento).

C.I.R.A. - S.c.p.a. Centro Italiano Ricerche Aerospaziali

Progettazione di un Impianto Ricerche Criogeniche Procedura ristretta

1. Ente aggiudicatore: C.I.R.A. S.c.p.a., via Maiorise - 81043 Capua (CE).

2. Categoria del servizio: 12 (Servizi di ingegneria) Allegato I/A - Direttiva CEE 92/50.

3. Descrizione: progettazione esecutiva e di dettaglio, Direzione dei lavori, Supporto al cantiere ed allo start-up ed addestramento del personale, dell'impianto ricerche criogeniche.

4.a) Importo presunto del servizio: 7 (sette) miliardi di lire;

b) non sono ammesse offerte in aumento.

5. Procedura di aggiudicazione: licitazione privata.

6. Luogo di costruzione dell'impianto: Centro C.I.R.A., Capua (CE).

7. Raggruppamenti di imprese:

a) sono ammesse offerte di imprese raggruppate ai sensi dell'art. 26 della Direttiva CEE 92/50;

b) sono vietate le associazioni in partecipazione, le associazioni temporanee ed i consorzi di cui al punto precedente concomitanti o successivi all'aggiudicazione della gara.

8. Divieto di cessione del contratto: gli affidatari del servizio non potranno cedere a terzi gli incarichi ricevuti, salvo quelli relativi alle indagini geologiche, geotecniche e sismiche, a sondaggi, a rilievi nonché a misurazioni e picchettazioni.

9. Termine per le domande di partecipazioni: pena l'automatica esclusione le domande di partecipazione dovranno pervenire, insieme a tutta la documentazione richiesta, entro il termine improrogabile delle ore 12 del 2 novembre 1994 a C.I.R.A. S.c.p.a., via Maioresse - Settore Acquisti tel. 0823/623426 - fax 0823/622188.

10. Lingua: le domande dovranno essere redatte in lingua italiana. L'eventuale documentazione di gara, in altra lingua, deve essere corredata da una traduzione in lingua italiana «certificata conforme al testo originario» dalla competente rappresentanza diplomatico-consolare ovvero da traduttore ufficiale.

11. Data presunta per l'invio delle ricerche di offerta: 9 novembre 1994.

12. Depositi cauzionali/assicurazioni:

a) cauzione provvisoria. All'atto dell'offerta dovrà essere prodotta la documentazione comprovante la costituzione di una cauzione a garanzia dell'offerta pari al 2% dell'importo di cui al punto 4.a) in una delle seguenti forme: titoli, fidejussione bancaria o polizza assicurativa. La cauzione dovrà avere una durata non inferiore a 6 mesi dalla data di invio degli inviti a presentare offerta e verrà deliberata dopo l'aggiudicazione della gara;

b) cauzione definitiva. L'aggiudicatario dell'appalto dovrà costituire una fidejussione (bancaria o assicurativa), a garanzia della prestazione, pari al 20% dell'importo di aggiudicazione.

13. Selezione qualitativa. All'atto della richiesta di partecipazione, dovrà essere fornita, pena l'esclusione, la seguente documentazione:

a) dichiarazione di insussistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 29 della Direttiva CEE 92/50 resa, in bollo e firma autenticata ai sensi della legge 15/68;

b) nel caso di persone fisiche le stesse dovranno risultare iscritte ai rispettivi Albi professionali nazionali (se esistenti). Qualora non sia previsto nel proprio paese un albo professionale dovrà essere fornita una dichiarazione giurata in cui si attesti l'esercizio della professione in questione in una specifica località;

c) nel caso di persone giuridiche le stesse dovranno risultare iscritte alla Camera di Commercio (o Ente equivalente) del Paese di appartenenza;

d) presentazione di idonee referenze bancarie;

e) dichiarazione relativa agli ultimi tre anni di esercizio riguardante la cifra globale di affari e quella relativa ai servizi oggetto del presente bando che non dovranno risultare inferiori, per ciascun anno al L. 5 MLD;

f) presentazione dei bilanci o estratti dei bilanci relativi agli ultimi tre anni di esercizio;

g) dichiarazione riportante il nome, la qualifica e il curriculum professionale delle persone costituenti il gruppo di progetto che dovrà contenere, almeno, le seguenti professionalità ed una anzianità di almeno 10 (dieci) anni - Project Manager - Project Eng. - Quality Mng. - Fluid Eng. - Automation Eng. - General Plant Eng.;

h.1) elenco dei principali servizi di progettazione prestati negli ultimi tre anni di esercizio con indicazione degli importi, date e destinatari da cui si evince la progettazione di almeno un impianto simile a quello in oggetto di valore non inferiore a 4 Mld/L.

h.2) elenco dei lavori simili o assimilabili, per tipologia, a quella oggetto del presente bando, con indicazione di data, importi e destinatari. Saranno considerati «lavori assimilabili» progetti di: impiantistica per applicazioni nucleari - Centrali per la generazione di energia - Impianti farmaceutici e petrolchimici;

i) dichiarazioni relative all'organico medio annuo dei dipendenti del prestatore di servizio, con particolare riferimento alla Direzione tecnica il cui numero di addetti non dovrà risultare inferiore alle 30 unità;

l) i requisiti minimi richiesti dovranno essere detenuti, nel caso di raggruppamento di imprese, dalla mandataria per almeno il 60%, dalle mandanti ciascuna almeno per il 20%;

m) dichiarazione del possesso di una certificazione in materia di assicurazione della qualità, conforme alle norme UNI EN 29000 e, in alternativa, impegno ad adottare tale sistema di qualità nell'effettuazione del servizio;

n) dichiarazione relativa agli strumenti, alle apparecchiature tecniche ed ai codici di calcolo da cui si evince la capacità del concorrente ad eseguire il servizio in questione;

o) gli importi di cui ai punti e) e h) dovranno essere espressi in lire italiane. Per l'eventuale conversione dovrà essere adottato il cambio medio dell'ufficio italiano cambi (UIC) del mese di giugno di ogni anno considerato;

p) quanto dichiarato dovrà essere comprovato da parte dell'aggiudicatario entro dieci giorni dalla data di aggiudicazione provvisoria.

14. Modalità di presentazione dei documenti di prequalificazione: il plico, su cui dovrà essere apposta la dicitura «contiene i documenti relativi alla gara di appalto n. 28/94», contenente i documenti di gara dovrà essere così costituito:

A) lettera di trasmissione indicante l'elenco di tutti i documenti trasmessi;

B) busta sigillata contenente i documenti tecnico/amministrativi;

C) busta/contenitore che adeguatamente sigillata contenga i documenti di cui ai punti A) e B).

15. Aggiudicazione:

a) il criterio di aggiudicazione sarà quello della «offerta economica più vantaggiosa» secondo i seguenti parametri:

prezzo 70%;
referenze specifiche dei progettisti 15%;
valore tecnico economico della soluzione progettuale proposta 10%;
tempi di progettazione 5%;

b) l'appalto verrà aggiudicato anche nel caso di un'unica offerta valida;

c) l'offerta dovrà essere espressa in lire italiane e dovrà avere una validità non inferiore a 6 mesi dalla data ultima di presentazione della stessa.

16. Responsabile il procedimento: ing. Federico Tammaro.

17. Riferimento tecnico: ing. Domenico Zaino - Tel. 0823/623238 - Fax 0823/622636.

18. Data di invio del bando al GUCE: 4 ottobre 1994.

Capua, 5 ottobre 1994

p. C.I.R.A. S.c.p.a.

Il responsabile acquisti: ing. F. Tammaro

C-20539 (A pagamento).

COMUNE DI MEDICINA (Provincia di Bologna)

Questo Comune deve indire licitazione privata per l'appalto dei lavori di costruzione di loculi nel cimitero del capoluogo - 5° campo - 1° lotto - per un importo a base di gara di L. 1.288.730.690 I.V.A. esclusa.

L'aggiudicazione avverrà ai sensi dell'art. 1, lett. e) e dell'art. 5, della legge 2 febbraio 1973, n. 14, con il criterio del prezzo più basso determinato mediante offerte a prezzi unitari.

Categoria d'iscrizione dei lavori all'A.N.C. 2, considerata categoria unica, per la classifica 5, per un importo fino a L. 1.500.000.000, ai sensi delle leggi vigenti.

Non vi sono opere scorporabili.

Per le imprese aventi sede in un altro Stato della CEE e non iscritte all'A.N.C., è necessaria l'iscrizione ad Albi o Liste ufficiali del proprio Stato di appartenenza, per categoria e importo corrispondente a quanto richiesto per le imprese italiane.

Luogo di esecuzione: cimitero del capoluogo di Medicina.

I lavoratori, come dalla disposizione di cui all'art. 28 del capitolato speciale di appalto devono essere eseguiti entro dodici mesi dalla consegna.

L'opera è finanziata con mezzi dell'Amministrazione comunale e i pagamenti verranno effettuati per stati d'avanzamento dell'importo di L. 320.000.000, al netto delle trattenute di legge, salvo l'ultimo che sarà emesso qualunque sia l'importo dello stesso.

Verrà erogata alla Ditta appaltatrice, entro trenta giorni dalla data di effettivo inizio dei lavori, un'anticipazione sull'importo contrattuale pari al 10% dell'importo stesso, che verrà gradualmente recuperata in corso d'opera, ai sensi dell'art. 12, commi 6 e 7 del R.D. 18 novembre 1923, n. 2440.

Sono ammesse all'appalto imprese riunite ai sensi dell'art. 22 del D.L.vo n. 406/91

Le imprese possono chiedere di essere invitate mediante lettera raccomandata redatta su carta legale indirizzata a: Comune di Medicina - Via Libertà, 103 - 40059 Medicina e recante sulla busta la seguente dicitura: «Richiesta di invito per la gara relativa a: lavori di costruzione di loculi nel cimitero del capoluogo - 5° campo - 1° lotto».

A detta richiesta le imprese dovranno allegare, pena il mancato invito, la seguente documentazione:

1) certificato di iscrizione all'Albo Nazionale Costruttori;

2) dichiarazione (autenticata ai sensi della citata legge n. 15/68) attestante di essere in regola con gli adempimenti in materia di contributi sociali.

Le richieste di invito dovranno pervenire entro il 25 ottobre 1994 la mancanza dei requisiti prescritti e l'incompletezza delle dichiarazioni comporterà la non accettazione della domanda. Gli inviti a presentare offerta verranno spediti entro sessanta giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso all'Albo Pretorio e sui quotidiani «Il Resto del Carlino» e la «Repubblica».

Il bando integrale di gara, i capitolati d'oneri e i documenti complementari, potranno essere richiesti, previo pagamento delle somme dovute per la documentazione, all'Ufficio Tecnico del Comune.

Medicina, 5 ottobre 1994

Il segretario comunale supplente:
dott.ssa Cinzia Giacometti

Il sindaco: Tiziano Tassoni

B-1087 (A pagamento).

REGIONE LOMBARDIA

**Associazione dei comuni della media valle del Lambro
ambito territoriale n. 57
Melegnano**

Bando di gara a licitazione privata

1. Ente appaltante: Unità Socio-Sanitaria Locale n. 57, via 8 Giugno 69 - 20077 Melegnano (MI) - Tel. 02/98058742 - Fax 02/98052599.

2.a) Categoria di servizio: 6b), servizi bancari e finanziari numero di riferimento CPC 812,814;

b) descrizione: servizio di tesoreria, le cui condizioni dettagliate sono contenute nel capitolato d'oneri allegato alla lettera d'invito.

3. Luogo di esecuzione: Melegnano (MI).

4.a) Istituti di Credito in possesso dei requisiti di legge.

5. Durata del contratto: 1° gennaio 1995-31 dicembre 1997, salvo proroga.

6.a) Procedura di aggiudicazione: licitazione privata, procedura ristretta, ai sensi della direttiva CEE n. 92/50 del 18 giugno 1992;

b) procedura accelerata per l'urgenza di provvedere e per scadenza precedente contratto;

c) data limite per la presentazione delle domande di partecipazione: entro il ventesimo giorno successivo alla spedizione del bando di gara all'Ufficio Pubblicazioni della CEE, che è avvenuta il 6 ottobre 1994;

d) indirizzo: Unità Socio Sanitaria Locale n. 57, via 8 Giugno 69 - 20077 Melegnano (MI);

e) domande: in carta semplice;

f) lingua italiana.

7 Termine per l'invio degli inviti a presentare offerta: entro sessanta giorni successivi alla data di scadenza del termine previsto per la presentazione delle domande di partecipazione.

8. Condizioni minime: a pena di esclusione la domanda di partecipazione deve indicare:

denominazione, forma giuridica, data di costituzione e gli estremi delle pubblicazioni richieste dalle vigenti disposizioni;

capitale, fondo di dotazione e riserve come da ultimo bilancio approvato;

sede centrale, direzione generale ed ubicazione filiali;

nominativo, qualifica e poteri di chi parteciperà alla gara e sottoscriverà l'offerta.

Inoltre alla domanda di partecipazione devono essere allegati, a pena di inammissibilità:

a) copia autenticata autorizzazione rilasciata dall'autorità nazionale all'esercizio dell'attività o iscrizione negli elenchi di cui all'art. 35 direttiva CEE 92/50;

b) dichiarazione del legale rappresentante, autenticata ai sensi della legge n. 15/68:

1) di non trovarsi in alcuna delle cause di esclusione previste dall'art. 29 della direttiva CEE 50/92;

2) di avere sede, succursale o filiale con sportello nel comune di Melegnano (MI).

9. Criteri di aggiudicazione: articolo 36, primo comma, lettera a) direttiva CEE 50/92 del 18 giugno 1992, in base all'offerta economicamente più vantaggiosa, con applicazione dei seguenti criteri enunciati in ordine decrescente di importanza:

- 1) tasso debitore (art. 75, legge regionale n. 106/80);
- 2) erogazione contributi annuali;
- 3) servizi bancari, parabanca e collaterali da fornire all'U.S.S.L. n. 57, ivi comprese forme di informatizzazione;
- 4) altre utilità di interesse dell'U.S.S.L. n. 57.

10. Altre informazioni: per eventuali informazioni, i concorrenti potranno rivolgersi agli uffici competenti dell'U.S.S.L. n. 57.

La richiesta di invito non vincola l'Amministrazione.

11. Data di invio del bando: —.

12. Data di ricevimento del bando: —.

Il coordinatore amministrativo: dott. Luigi Corradini

Il commissario straordinario: avv. Antonio Matera

M-8196 (A pagamento).

MINISTERO DELL'INTERNO
Direzione generale della protezione civile
e dei servizi antincendi
Divisione forniture

Questa amministrazione procederà mediante appalto-concorso ai sensi dell'art. 4 del R.D. 18 novembre 1925, n. 2440 alla fornitura di n. 120 strumenti tascabili per la misura della intensità di dose gamma e della dose gamma assorbita in aria, dotati di segnalazione d'allarme e lettura digitale.

L'appalto-concorso sarà espletto con le modalità di cui all'art. 91 del R.D. 25 maggio 1924, n. 827 e all'art. 4 del R.D. 18 novembre 1923, n. 2440.

Le ditte che intendono partecipare dovranno inoltrare domanda redatta in carta legale, indirizzata a: Ministero dell'Interno - Ufficio Accettazione Postale - Palazzo del Viminale - Piazza del Viminale - Roma. Detta richiesta dovrà pervenire entro le ore 12 del giorno 31 ottobre 1994.

Sulla busta dovrà essere apposta la dicitura: «richiesta di partecipazione alla gara per la fornitura di n. 120 strumenti tascabili per la misura della intensità di dose gamma e della dose gamma assorbita in aria, dotati di segnalazione d'allarme e lettura digitale».

Le imprese che vorranno partecipare potranno prendere visione degli atti tecnici recandosi presso il Ministero dell'Interno - Direzione Generale della Protezione Civile e dei Servizi Antincendi - Divisione Forniture - Via Cavour, 5 - Roma.

Unitamente alla domanda di partecipazione le ditte dovranno produrre la seguente documentazione:

a) dichiarazione resa ai sensi della legge 4 gennaio 1968, n. 15, comprovante che la ditta non si trovi in stato di fallimento, di liquidazione, di cessazione di attività o di concordato preventivo. Inoltre la ditta deve dichiarare di non aver riportato alcuna condanna con sentenza passata in giudicato, e che sia in regola con il pagamento dei contributi previdenziali ed assistenziali e con il pagamento delle imposte e delle tasse;

b) certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A. (per le ditte individuali e le società di persone o di fatto);

c) certificato della Cancelleria del Tribunale (per le società in nome collettivo, in accomandita semplice, a responsabilità limitata, azionarie e cooperative);

d) idonee dichiarazioni bancarie;

e) elenco delle forniture effettuate negli ultimi tre anni, della attrezzatura tecnica e degli strumenti di studio e di ricerca dell'impresa.

Detta documentazione deve essere allegata in originale o copia autenticata a norma di legge.

Le imprese sono ammesse a partecipare alla gara oltre che singolarmente, anche in consorzio o riunite in associazione temporanea ai sensi dell'art. 20 e seguenti della legge n. 584/77 come sostituito dagli articoli 22 e 23 del D.Lgt. 19 dicembre 1991, n. 406.

Le imprese che intendono partecipare alla gara sotto forma di raggruppamento temporaneo dovranno presentare la documentazione indicata anche relativamente alla ditta (o ditte) che farà parte del raggruppamento, al fine di porre l'amministrazione in grado di accertare le condizioni di ammissibilità alla gara.

L'impresa invitata alla gara potrà altresì presentare offerta congiunta con altra impresa invitata dall'amministrazione alla stessa gara.

Gli inviti saranno diramati alle ditte le cui domande di partecipazione saranno state favorevolmente valutate.

Il presente bando non vincola l'amministrazione.

L'ispettore generale capo del C.N.VV.F.:
ing. Paolo Ancillotti

C-20460 (A pagamento).

SEZIONE DEI SERVIZI
DI COMMISSARIATO M.M.
Ufficio gare/contratti
(Cagliari)

Procedura ristretta

1. Sezione dei Servizi di Commissariato M.M. Ufficio gare/contratti, viale Colombo, n. 9 - 09100 Cagliari, telefono 070/6039326.

2. Licitazione private ad offerte segrete con procedura ristretta accelerata per soddisfacimento di indifferibili e urgenti esigenze logistiche.

3-a) Comandi/Enti/Reperti della M.M. dislocati nelle sedi di Cagliari e di La Maddalena (SS);

b) somministrazione durante il periodo 1° gennaio 1995-31 dicembre 1995 di litri 500.000 (cinquecentomila) di gasolio per riscaldamento ripartiti in due lotti disuguali, come sarà meglio specificato nella lettera d'invito;

c) si accettano offerte per uno o più lotti e/o per l'intera fornitura in relazione alla potenzialità dell'impresa.

4. Entro cinque giorni a decorrere dal giorno successivo a quello dal ricevimento della lettera di richiesta, franco reparti, nei quantitativi di volta in volta richiesti.

5. Alla gara sono ammesse a presentare offerta anche imprese appositamente raggruppate ai sensi e secondo le formalità tutte previste dall'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992.

Le imprese raggruppate dovranno indicare nella domanda di partecipazione alla gara e, successivamente, confermare nell'offerta le «parti della fornitura che saranno eseguite dalle singole imprese», specificando i quantitativi del prodotto in provvista che saranno prodotti da ciascuna impresa e/o le fasi di lavorazione che ciascuna impresa effettuerà, con la precisazione, comunque, dei quantitativi delle parti costituenti il prodotto in provvista che saranno approntati da ciascuna di esse. La domanda e l'offerta devono essere sottoscritte, di norma, congiuntamente da tutte le imprese raggruppate.

Solo nel caso in cui il raggruppamento sia stato costituito anteriormente alla presentazione della domanda e dell'offerta, queste ultime potranno essere sottoscritte dalla sola impresa capogruppo, qualora della facoltà risulti espressamente dal mandato speciale con rappresentanza conferito alla capogruppo con atto pubblico o scrittura privata autenticata da notaio, che deve essere prodotto unitamente alla domanda di partecipazione alla gara.

6-a) 24 ottobre 1994;

b) vedi punto 1.;

c) lingua italiana (anche per informazioni e corrispondenza).

7. 2 novembre 1994.

8. Condizioni minime:

a) le imprese interessate dovranno chiaramente indicare sull'esterno delle buste che contengono le domande di partecipazione l'oggetto e la data della gara cui si riferiscono;

b) la domanda, in carta legale qualora formata in Italia, e tutta la documentazione richiesta dovranno essere redatte in lingua italiana o con annessa traduzione in lingua italiana o con annessa traduzione in lingua italiana certificata «conforme al testo straniero» dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare, ovvero da un traduttore ufficiale;

c) le imprese potranno, entro la data di cui al precedente punto 6-a), preavvisare per telefono, telex, telex, telegramma o telecopio, la presentazione della domanda di partecipazione a gara. In tal caso la domanda con la documentazione prescritta dovrà essere spedita improrogabilmente entro il termine sopraindicato;

d) unitamente alla propria candidatura debbono essere fornite, da parte delle imprese non iscritte all'Albo dei fornitori del Ministero della difesa italiano, le documentazioni, di data non anteriore a tre mesi, di cui all'art. 11 lettere a), b), d), e); art. 12; art. 13 lettere a), c); art. 14 lettere a), b) del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358.

L'amministrazione si riserva il diritto, se necessario, di disporre indagini sulla potenzialità e capacità finanziaria-economica e tecnica delle imprese.

La domanda di partecipazione alla gara non vincola l'amministrazione.

Le imprese iscritte al predetto Albo, per essere invitate, dovranno far pervenire, le documentazioni, di data non anteriore a tre mesi, di cui all'art. 11 lettere a), b), d), e) ed art. 12 del citato decreto;

e) si precisa che non si procederà alla stipula del contratto in presenza delle cause di esclusione previste dalla legge 19 marzo 1990, n. 55 e successive modifiche ed integrazioni.

9. Aggiudicazione a favore dell'impresa che avrà offerto lo sconto più vantaggioso per l'amministrazione, come meglio precisato nella lettera d'invito.

10. 18 novembre 1994. Presso l'ufficio di cui al punto 1 è data la possibilità di prendere visione della normativa tecnica e amministrativa posta a base della gara nonché di richiedere ulteriori informazioni.

In sede di approvazione, l'A.D. si riserva la facoltà di procedere alla revisione del prezzo contrattuale qualora al termine della sospensione dell'efficacia delle disposizioni di cui all'art. 6 della legge n. 537/1993, prevista fino al 31 dicembre 1994, altre disposizioni di legge dovessero essere emanate in materia di revisione di appalti pubblici.

11. 3 ottobre 1994.

Il capo sezione: C.F. (CM) Adelmo Mancini).

C-20461 (A pagamento).

ISTITUTO ZOOPROFILATTICO SPERIMENTALE DELLA PUGLIA E DELLA BASILICATA

Foggia, via Manfredonia n. 20

Tel 0881/608354 - Fax 0881/678440

Si indice licitazione privata per il completamento e la messa in funzione di un impianto di monitoraggio (sistemi di comando, controllo e supervisione centralizzata) per un laboratorio di massima sicurezza per la ricerca e la diagnosi delle malattie esotiche, ubicato presso la sede centrale di Foggia.

Importo a base d'asta L. 132.000.000, oltre IVA.

L'aggiudicazione avverrà con il metodo di cui all'art. 16, lett. b) del D.L. 24 luglio 1992, n. 358.

Le ditte interessate dovranno essere iscritte all'A.N.C. per la categoria 5 del D.M. LL.PP. 25 febbraio 1982, n. 770 per un importo non inferiore a L. 250.000.000 ovvero alla Camera dei commercio per le imprese artigiane.

Entro e non oltre *quindici giorni* dalla pubblicazione del presente avviso le ditte interessate potranno chiedere, con apposita istanza redatta in competente bollo, di partecipazione alla gara.

La suddetta domanda dovrà essere inviata a mezzo raccomandata a.r. a questo istituto presso Ufficio generali.

Il testo integrale del bando di gara è consultabile presso il medesimo ufficio. Alla domanda dovrà essere allegato il certificato di iscrizione all'A.N.C. o alla Camera di commercio ovvero dichiarazione sostitutiva.

Le domande di invito non vincolano l'amministrazione.

Il presidente: avv. Mario Carrescia.

C-20463 (A pagamento).

COMUNE DI GUASTALLA (Provincia di Reggio Emilia)

Avviso di licitazione privata

1. Ente appaltante: Comune di Guastalla - Piazza Mazzini, 1 - 42016 Guastalla (RE), tel. 0522/824240, fax 0522/824834.

2. Appalto: Fornitura pasti da asporto per le scuole elementari centro e frazione S. Rocco, anziani in Centro diurno e in assistenza domiciliare, obiettori di coscienza.

3. Criterio di aggiudicazione: licitazione privata a' sensi art. 16 lett. b) D.L.vo n. 358/1992.

4. Importo complessivo dell'appalto a base d'asta per tutta la sua durata L. 807.396.000 Iva esclusa.

5. Luogo di consegna: Guastalla.

6. Durata del contratto: anni 4 decorrenti dal 1° gennaio 1995 con termine il 31 dicembre 1998.

7. Termine di presentazione delle richieste: le domande di partecipazione redatte in lingua italiana dovranno pervenire entro le ore 12 del giorno 5 novembre 1994 al comune e dovranno essere corredate dei documenti di cui agli articoli 11 comma 1 lettere a), b), d), e), 12, 13 comma 1 lettere a), c), 14 comma 1 lettere a), b) del D.L.vo n. 358 del 24 luglio 1992.

8. È ammessa la presentazione di imprese appositamente e temporaneamente riunite a' sensi art. 10 D.L.vo n. 358/1992.

9. Altre informazioni: Il capitolato speciale d'appalto e i relativi allegati sono in visione presso l'Ufficio di segreteria - tel. 0522/824240.

10. La gara potrà essere aggiudicata anche in presenza di una sola offerta.

11. Data di invio del bando all'ufficio pubblicazioni G.U. della Comunità Europea: 27 settembre 1994.

12. La data di invio del bando alla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana: 28 settembre 1994.

Il segretario generale: dott. Tombari Giordano.

C-20464 (A pagamento).

MINISTERO DELLA SANITÀ Servizio Centrale per le dipendenze dal alcool e sostanze stupefacenti o psicotrope

Procedura ristretta d'urgenza - Campagna di comunicazione

Amministrazione aggiudicatrice: Ministero della sanità - Servizio centrale per le dipendenze da alcool e sostanze stupefacenti o psicotrope - P.le dell'Industria, 20 - 00144 Roma.

Categoria di servizio e descrizione, numero CPC. Il servizio appartiene alla categoria 13/CPC 871 (Servizi pubblicitari).

Campagna di comunicazione multimediale contro l'AIDS finalizzata alla prevenzione dell'infezione da HIV ed alla promozione della donazione e del buon uso del sangue.

I prestatori di servizi che saranno invitati a partecipare dovranno presentare un piano di comunicazione comprensivo di strategia creativa e pianificazione mezzi. Non è concessa facoltà di presentare offerte per una parte dei servizi in questione.

Il costo complessivo della campagna non potrà superare 24.000.000.000 di lire, I.V.A. compresa, così ripartita:

a) L. 16.000.000.000 per un programma di comunicazione multimediale per la prevenzione dell'infezione da HIV rivolto alla popolazione generale e a settori specifici;

b) L. 4.000.000.000 per un programma di comunicazione multimediale per promuovere la donazione e il buon uso del sangue;

c) L. 4.000.000.000 per un programma di formazione per insegnanti delle scuole secondarie superiori da realizzarsi in varie città italiane.

La campagna dovrà rispettare la normativa sotto indicata, e le condizioni che verranno riportate e specificate nella lettera di invito.

Luogo di esecuzione: territorio della Repubblica italiana.

Riferimento a disposizioni legislative: direttiva CEE n. 92/50 del 18 giugno 1992; legge n. 67 del 25 febbraio 1987, art. 5; legge n. 135 del 5 giugno 1990; legge n. 250 del 7 agosto 1990; legge n. 422 del 27 ottobre 1993.

Numero previsto dei prestatori di servizi che saranno invitati a presentare offerte: min. 5 - max 15.

Varianti: eventuali varianti dovranno essere consentite dall'amministrazione proponente, nei limiti dell'ottimizzazione del budget e delle disposizioni di legge.

Durata del contratto o termine per il completamento del servizio: anno 1995.

Motivazione del ricorso alla procedura d'urgenza: necessità che i programmi da realizzare nella scuola siano ultimati entro la chiusura dell'anno scolastico.

Eventuale forma giuridica: alla gara sono ammessi anche prestatori di servizi appositamente e temporaneamente raggruppati, purché abbiano fatto congiuntamente domanda e in tale forma siano stati espressamente invitati.

Termine ultimo per la presentazione delle domande di partecipazione: 25 ottobre 1994 entro le ore 18.

Indirizzo al quale vanno inviate le domande: Ministero della sanità - Servizio centrale per le dipendenze da alcool e sostanze stupefacenti o psicotrope - P.le dell'Industria, 20, 00144 Roma, tel. 06/59942148 - 59942835 - fax 06/59942178 - 59942595.

Lingua in cui le domande devono essere redatte: italiano.

Condizioni minime: 1) informazioni di carattere economico e tecnico sul prestatore di servizi; ragione sociale; data di costituzione; sede legale; nome del rappresentante legale; certificato di iscrizione alla camera di commercio ovvero nel registro professionale di Stato se straniero; dichiarazione sotto responsabilità di non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione di cui all'art. 29 della direttiva CEE n. 92/50 del 18 giugno 1992; dichiarazione del fatturato globale degli ultimi tre anni; 2) idonee dichiarazioni bancarie; 3) copia dell'ultimo bilancio approvato.

Costituiranno criteri di valutazione per la scelta dei prestatori di servizi che saranno invitati a presentare le offerte:

i principali servizi prestati nell'ambito della comunicazione sociale e istituzionale negli ultimi tre anni per i quali si richiede l'indicazione di clienti, data, budget ed oggetto della comunicazione, con eventuale documentazione;

la capacità di effettuare comunicazione integrata;

l'associazione con idonea impresa per l'attuazione del programma di formazione per gli insegnanti;

il numero degli addetti suddivisi per tipologia: accounts, creativi, mezzi, produzioni, servizi, ecc.;

i mezzi di studio e ricerca per le indagini statistiche relative alle comunicazioni effettuate;

gli eventuali servizi prestati con la CEE e con amministrazioni pubbliche;

specifico «Know how» sull'argomento;

eventuale appartenenza ad organizzazioni professionali o di categoria.

Altre informazioni: le buste dovranno portare la dicitura esterna «Campagna AIDS 1995».

Data di invito del bando: 5 ottobre 1994.

Data del ricevimento del bando da parte dell'ufficio delle pubblicazioni ufficiali della comunità europea: 5 ottobre 1994.

Il direttore generale: Irinus Serafin.

S-22877 (A pagamento).

CONSORZIO PER L'AREA INDUSTRIALE MORBEGNO-TALAMONA

Comunicazione a norma art. 20 legge 55/90

Impianto di depurazione acque di scarico - 1° lotto. Importo a base d'asta L. 2.280.000.000.

1) Il Progresso; 2) Cer; 3) Coop. Costruttori; 4) ATI Caser/Bonadeo Costruz.; 5) Edilcoop; 6) Silec; 7) Frattolini; 8) Unieco; 9) ATI La Biodepuratrice/Cossi Costr.; 10) ATI Atec/Paganoni Antonio; 11) Salc; 12) ATI Scit/P. Carsana; 13) ATI Sarda Appalti Progetti Sap/Safe; 14) Cogni; 15) ATI CO.TR.ECO/Bonatti; 16) ATI Elcar/E.M.I.T.; 17) Costruzioni Dondi; 18) Magri geom. Anselmo; 19) Consorzio Ravennate Coop. Produz. e Lavoro; 20) Cons. Coop.; 21) ATI Atzwanger/Nuovo Modulo; 22) IVCES; 23) Giudici; 24) SACAIM;

25) Santi Italo; 26) CO.PRO.LA.; 27) PRO.CO.GEN.; 28) F.lli Bocca; 29) ACMAR; 30) ATI Tech-nord/Patriarca Costruz.; 31) ATI ing. Rossetti T.A./Fin. Val. Costruz.; 32) Cariboni Paride; 33) Ricciardello Costr.; 34) I.CO.G.E.M.; 35) ATI SIDI/F.lli Manghi; 36) ATI Secit/Cons. Edilstrade Valtellina; 37) ATI Sacecav Dep. Sacede/Beton Villa; 38) Smogless; 39) ATI Ecotecnica/Valena; 40) Consorzio Coop. Costruzioni; 41) ATI GMC Management Contractors/COMES; 42) Cogest; 43) Magazzini Gen. del Porto; 44) CCPL; 45) Pessot Costruzioni; 46) ATI Gerosa Giovanni/Colombo Costr.; 47) Mangia-vacchi; 48) ATI Ecologia/Fabiani; 49) Furlanis; 50) Maltauro; 51) ATI Passavanti/Quadrio; 52) Termomeccanica Italiana; 53) ATI Panelli Impianti Tecnologici/Nuova Edil Milione; 54) Allodi Aldo; 55) ATI Acca Due O/Andreola; 56) ATI Officine Manferdini/Pref. Zecca; 57) F.lli Poscio; 58) ATI RPA/C.B.V. Solex; 59) ATI Idrodepurazione/Gianesini-Diotallevi; 60) Coop. Sabazia; 61) Colombo Centro Costruz.; 62) ATI ATA/Edilmuntic; 63) Tre Colli; 64) IMPRE.CO.GE.; 65) ATI Eurodepuratori/Mazzoni.

Sistema: art. 1, d) legge 14/73 e successivo art. 4.

Ditte partecipanti: 2), 9), 10), 12), 13), 15), 16), 17), 19), 20); 30); 31); 36); 40); 44); 46); 51); 55); 60); 64).

Impresa aggiudicataria: Associazione Elcar S.r.l. - Emit S.p.a. con sede in Milano con il ribasso offerto del 6,66% Importo aggiudicazione L. 2.128.152.000.

Il presidente: Buzzetti Italo

C-20537 (A pagamento).

COMMISSARIATO DEL GOVERNO PER LA PROVINCIA DI TRENTO

Errata-corrige

Nell'avviso C-19404, riguardante BANDO DI GARA, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 229 del 30 settembre 1994, alla pagina 46, il primo comma del bando così erroneamente pubblicato:

«Il Commissariato del Governo per la provincia di Trento, corso III Novembre n. 11, numero telefonico 0461-204511, telefax 0461-204666, bandisce una gara pubblica per l'appalto del servizio di pulizia degli stabili adibiti a Caserma della Polizia di Stato nelle seguenti località nella provincia di Trento: Commissariato di P.S. di Riva del Garda, Polizia Stradale di Riva del Garda, Commissariato di P.S. di Rovereto, Posto Polizia Ferroviaria di Rovereto, Polizia Stradale di Malé, Polizia Stradale di Trento, Posto Polizia Ferroviaria di Trento, locali mensa presso Ufficio Personale della Questura di Trento, Polizia Stradale di Cavalese, Centro Addestramento Alpino di Moena caserma e locali mensa».

deve essere integralmente sostituito dal seguente:

«Il Commissariato del Governo per la provincia di Trento, corso III Novembre n. 11, numero telefonico 0461-204511, telefax 0461-204666, bandisce una gara pubblica per l'appalto del servizio di pulizia degli stabili adibiti a Caserma Carabinieri nelle seguenti località nella provincia di Trento: Ala, Albiano, Aldeno, Andalo, Arco, Avio, Baselga di Piné, Bezzecca, Borgo Valsugana, Brentonico, Caldono, Calliano, Canal S. Bovo, Canazei, Candriai, Carisolo, Castello-Molina di Fiemme, Castello Tesino, Cavalese, Cavareno, Cembra, Civezzano, Cles, Cogolo di Pejo, Condino, Denno, Dimaro, Dro, Folgaria, Fondo, Grigno, Grumes, Imer, Lasino, Lavarone, Lavis, Levico Terme, Madonna di Campiglio, Mattarello, Mezzana, Mezzolombardo, Moena, Mori, Pergine Valsugana, Pieve di Bono, Ponte Arche, Predazzo, Rabbi, Revò, Riva del Garda, Romeno, Roncegno, Roncone, Roverè della Luna, Rovereto, Rumo, S. Lorenzo in Banale, S. Michele all'Adige, Sant'Orsola, Segonzano, Spiazio, Spormaggiore, Storo, Strigno, Taio, Tione di Trento, Torbole, Transacqua, Trento, Vallarsa, Vermiglio, Vezzano, Vigo di Fassa, Vigolo Vattaro, Villa Lagarina».

Invariato il resto.

C-19405 (A pagamento).

AGAC

Reggio-Emilia, via Gastinelli, 30
Tel. 0522-2971 - TX 530518 AGAC
I-Fax 0522-286246

Bando di gara per licitazione privata

1. L'appalto sarà aggiudicato mediante licitazione privata a norma della L. 2 febbraio 1973 n. 14 art. 1 lett. b) e successive modifiche ed integrazioni e cioè per mezzo di offerte segrete da confrontarsi con la media ai sensi del successivo art. 2 della stessa legge 14/73 con esclusione delle offerte in aumento.

Questa amministrazione, ai sensi dell'art. 59 D.P.R. 4 ottobre 1986 n. 902, non procederà all'aggiudicazione dell'appalto nel caso che fosse pervenuta una sola offerta valida come pure si riserva la possibilità di non procedere ad aggiudicazione alcuna anche in presenza di più offerte valide.

2. I lavori nella posa e sostituzione reti gas, acqua e fognatura nella Provincia di Reggio Emilia per un importo complessivo presunto di L. 8.100.000.000 per l'anno 1995.

A seconda delle zone si individuano i seguenti lotti:

Lotto Zona	Importo presunto acqua-fognature ml.	Importo pre- sunto gas ml.	CAT. A.N.C.
A) Centro zona di Castelnuovo Monti e Carpineti: gara n. 94111	1.200	300	10 A) fino a 1500 ML 10 C) fino a 300 ML
B) Centro zona di Bibbiano: gara n. 94112	650	650	10 A) fino a 750 ML 10 C) fino a 750 ML
C) Centro zona di Scandiano: gara n. 94113	650	650	10 A) fino a 750 ML 10 C) fino a 750 ML
D) Centro zona di Reggio Emilia: gara n. 94114	900	900	10 A) fino a 750 ML 10 C) fino a 750 ML
E) Centro zona di Correggio: gara n. 94115	600	600	10 A) fino a 750 ML 10 C) fino a 750 ML
F) Centro zona di Guastalla e Poviglio: gara n. 94116	500	500	10 A) fino a 750 ML 10 C) fino a 750 ML

Trattandosi di lavori interconnessi e non suscettibili di esecuzione scorporata viene richiesta congiuntamente l'iscrizione in entrambe le categorie. Ogni impresa potrà risultare aggiudicataria anche di più lotti a condizione che possieda l'iscrizione all'A.N.C. per l'importo cumulativo dei lotti stessi.

Finanziamento: autofinanziamento aziendale + eventuali mutui concessi dalla Cassa DD.PP. di Roma con i fondi del Risparmio postale + contributo dell'utenza privata.

3. Possono partecipare alla gara imprese singole ovvero imprese riunite che, prima della presentazione dell'offerta, abbiano conferito mandato collettivo speciale con rappresentanza ad una di esse, qualificata capogruppo, la quale esprime l'offerta in nome e per conto proprio e delle mandanti, nonché Consorzi di Cooperative di Produzione e di Lavoro regolati dalla legge 25 giugno 1909 n. 422 e dal R.D. 12 febbraio 1911 n. 278 e successive modifiche ed integrazioni e Consorzi di imprese di cui all'articolo 2602 e segg. del Codice civile.

Il mandato collettivo speciale con rappresentanza, dovrà essere presentato al momento della presentazione dell'offerta. Non è consentita l'associazione anche in partecipazione o il raggruppamento temporaneo di imprese concomitante o successivo all'aggiudicazione della gara. Non è consentita la partecipazione alla gara di imprese collegate o controllate ex art. 2359 C.C. così come sostituito dall'art. 1 D.Leg. 127/91.

4. Le offerte dovranno ritenersi valide per mesi 6 dalla data fissata per la gara.

5. Le domande di partecipazione dovranno essere inviate per posta, a mezzo di lettera raccomandata, oppure recapitate a mano dal richiedente e la busta che le contiene dovrà essere indirizzata al Servizio Amministrazione Investimenti e dovrà precisare chiaramente il lotto a cui si vuole partecipare indicando il numero della gara così come sopra indicato nonché la dicitura: 01 prequalifica.

Le domande dovranno comunque pervenire entro e non oltre le ore 12 di lunedì 31 ottobre 1994 all'indirizzo indicato nell'intestazione.

Non saranno prese in considerazione le istanze pervenute prima della pubblicazione del presente avviso né quelle pervenute dopo il termine di scadenza suindicato, fatto salvo quanto previsto dal comma 6 dell'art. 14 D.Lgs. 406/91.

6. Gli inviti a presentare le offerte saranno spediti entro il termine massimo di centoventi giorni dalla data di scadenza del presente bando.

7. Le domande di partecipazione, in carta bollata, sottoscritte dal legale rappresentante dell'impresa richiedente, dovranno precisare la sede in cui si dovrà spedire la lettera di invito, il codice fiscale e la partita I.V.A. unitamente al numero di telefono e di telefax, ed essere corredate da una dichiarazione autenticata e in carta bollata con la quale il legale rappresentante dell'impresa, assumendone la piena responsabilità, attesta:

a) che l'impresa è iscritta all'Albo Nazionale dei Costruttori per categoria e classifica richiesta al punto 2 del presente bando;

b) che a carico dei direttori tecnici e del titolare per le imprese individuali, degli amministratori muniti di rappresentanza per le società di capitali, cooperative e consorzi e di tutti i componenti della società o dei soci accomandatari se società di persone o società in accomandita, non risultano dal Casellario giudiziario sentenze di condanna passate in giudicato (nel caso risultino sentenze di condanna, descrivere la natura del reato e l'entità della pena);

c) che non si trova in stato di liquidazione o fallimento o non ha presentato domanda di concordato e che nel quinquennio precedente alla data di scadenza del presente bando non si sono verificate procedure del genere a suo carico;

d) che non si trova nelle condizioni ostative previste dall'art. 10 della legge 575/1965 e successive modifiche ed integrazioni concernente particolari provvedimenti in materia di lotta alla delinquenza mafiosa;

e) che è in regola con il pagamento dei contributi sociali.

La sottoscrizione della dichiarazione dovrà essere autenticata con le modalità dell'art. 20 Legge 15/68.

L'aggiudicatario dovrà comprovare quanto dichiarato.

In luogo della dichiarazione potranno essere esibiti i seguenti documenti:

- a) certificato di iscrizione ANC (primo anno);
- b) casellario Giudiziale (tre mesi);
- c) certificato Cancelleria Tribunale (due mesi);
- d) attestati correttezza contributiva rilasciati dagli Enti previdenziali, assicurativi ed antinfortunistici (tre mesi).

Le date tra parentesi indicano il periodo massimo di validità del documento con riferimento alla data di scadenza del presente bando.

Sono ammesse copie conformi all'originale.

Ciascuna impresa riunita in Associazione Temporanea di Imprese dovrà presentare la dichiarazione richiesta unitamente alla dichiarazione dell'intenzione di raggrupparsi.

Si precisa che non saranno ammesse in sede di offerta modificazioni soggettive della composizione dei soggetti invitati se non quelle previste dalla legge.

8. In sede di formulazione dell'offerta, l'offerente dovrà indicare i lavori che intende eventualmente subappaltare o concedere in cottimo, ai sensi dell'art. 18 legge 55/90 e successive modifiche ed integrazioni e dovrà specificare che l'offerta tiene conto degli oneri previsti per i piani di sicurezza che dovranno essere consegnati all'Amministrazione e messi a disposizione delle autorità competenti predisposte alle verifiche ispettive di cantiere (U.U.S.S.L.L.) prima dell'inizio dei lavori.

È fatto obbligo all'aggiudicatario di trasmettere, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato ai subappaltatori o cottimisti, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti da esso via via corrisposti con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

Non verranno ammesse a gara le ditte che presenteranno documentazione non conforme a quanto richiesto nel presente bando.

Le domande di partecipazione, che dovranno essere distinte per ciascuna gara, non vincolano in alcun modo l'Amministrazione appaltante.

Il direttore generale: Uris Cantarelli.

C-20540 (A pagamento).

COMUNE DI VENEZIA Ripartizione contratti

Bando di gara per appalto concorso

Procedura ristretta

(D.P.C.M. 10 gennaio 1991, n. 55)

Avviso di rettifica

Con riferimento al bando di gara per appalto concorso, in pubblicazione all'albo pretore del comune di Venezia dal 22 settembre 1994 al 18 ottobre 1994, apparso sul foglio delle inserzioni della *Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana* n. 230 del giorno 1° ottobre 1994, sui quotidiani «Il Sole-24 Ore», «Il Gazzettino - tutte edizioni», «Corriere della Sera» nella giornata del 28 settembre 1994 e su «La Nuova Spezia» nella giornata del 30 settembre 1994, relativo ai lavori di:

legge n. 139/92. Biennale di Venezia - Padiglione Italia - Giardini di Castello lavori di ristrutturazione ed adeguamento normativo.

L'importo massimo previsto per la realizzazione delle opere è fissato in L. 3.000.464.000, oneri fiscali esclusi.

Si precisa che l'importo relativo al sistema integrato di rilevazione di incendio, antintrusione e video sorveglianza è di L. 233.000.000 anziché L. 223.000.000.

Il termine per la presentazione delle richieste di partecipazione alla gara, già fissato per il giorno 18 ottobre 1994 rimane invariato e vengono accolte le richieste di partecipazione eventualmente già inviate.

Immutato il resto.

Venezia, 6 ottobre 1994

La dirigente: dott.ssa Giancarla Manini.

C-20620 (A pagamento).

ALTRI ANNUNZI

**SPECIALITÀ MEDICINALI
PRESIDI SANITARI E MEDICO CHIRURGICI**

MINISTERO DELLA SANITÀ

IL MINISTRO

(Omissis).

Decreta:

I presidio medico chirurgico già denominato NORMADERM Crema Antisetetica Superattiva ora denominato NORMADERM plus Crema Antisetetica Superattiva già registrato a nome della ditta Société D'Hygiène Dermatologique en Nome Collective (Francia) rappresentata per la vendita in Italia dalla ditta Cosmetique Active Italia S.p.a. codice fiscale 00883310153 con sede e domicilio fiscale in Milano, piazza Cordusio, 2 è ora registrato a nome della ditta stessa sotto la denominazione sociale Cosmetique Active International en Nome Collective rappresentata per la vendita in Italia dalla ditta Cosmetique Active Italia S.p.a. codice fiscale 00883310153 con sede e domicilio fiscale in Milano, piazza Cordusio, 2 la quale è anche autorizzata a produrlo nell'officina della ditta Procasa-Burgos (Spagna) dalla quale sarà importato già pronto e confezionato per l'uso.

Il presidio sanitario suddetto resta registrato a tutti gli effetti di legge al n. 13005.

(Omissis).

Roma, 16 aprile 1994

Il Ministro: Garavaglia.

C-20361 (A pagamento).

MINISTERO DELLA SANITÀ

IL MINISTRO

(Omissis).

Decreta:

A decorrere dalla data del presente decreto e per la durata di anni 5 (cinque) l'Impresa FEINCHEMIE SCHWEBDA GmbH, con sede in Straßburger Str. 5, 37269 Eschwege, Germania è autorizzata ad immettere in commercio il presidio sanitario irritante di III classe denominato Contatto due con la composizione ed alle condizioni indicate nelle etichette, importato in confezioni pronte per l'impiego dall'impresa Promacon - Marxhafen - Kipperstr. 4 D, 44147 Dortmund, Germania.

Il presidio sanitario suddetto è registrato al n. 8484.

(Omissis).

Roma, 30 marzo 1994

Il Ministro: Garavaglia.

C-20362 (A pagamento).

MINISTERO DELLA SANITÀ

IL MINISTRO

(Omissis).

Decreta:

A decorrere dalla data del presente decreto e per la durata di anni 5 (cinque) l'Impresa FEINCHEMIE SCHWEBDA GmbH, con sede in Straßburger Str. 5, 37269 Eschwege, Germania è autorizzata ad immettere in commercio il presidio sanitario irritante di III classe denominato Contatto con la composizione ed alle condizioni indicate nelle etichette, importato in confezioni pronte per l'impiego dall'impresa Promacon - Marxhafen - Kipperstr. 4 D, 44147 Dortmund, Germania.

Il presidio sanitario suddetto è registrato al n. 8482.

(Omissis).

Roma, 30 marzo 1994

Il Ministro: Garavaglia.

C-20363 (A pagamento).

MINISTERO DELLA SANITÀ

IL MINISTRO

(Omissis).

Decreta:

A decorrere dalla data del presente decreto e per la durata di anni 5 (cinque) l'Impresa FEINCHEMIE SCHWEBDA GmbH, con sede in Straßburger Str. 5, 37269 Eschwege, Germania è autorizzata ad immettere in commercio il presidio sanitario irritante di III classe denominato Etosate 500 con la composizione ed alle condizioni indicate nelle etichette, importato in confezioni pronte per l'impiego dall'impresa Promacon - Marxhafen - Kipperstr. 4 D, 44147 Dortmund, Germania.

Il presidio sanitario suddetto è registrato al n. 8483.

(Omissis).

Roma, 30 marzo 1994

Il Ministro: Garavaglia.

C-20364 (A pagamento).

MINISTERO DELLA SANITÀ

IL MINISTRO

(Omissis).

Decreta:

Il presidio medico-chirurgico già denominato COLLARE PER CANI THURON ora denominato COLLARE PER CANI già registrato a nome della ditta ZOECON Corp. DALLAS (USA) ora ZOECON Industries Inc. Texas (USA) rappresentata per la vendita in Italia dalla SANDOZ Prodotti Chimici S.p.a. con sede legale e domicilio

fiscale in Milano via Arconati, 1, codice fiscale e partita IVA 00750010159 è ora registrato a nome della ditta Sandoz Agro S.p.a. con sede legale e domicilio fiscale in Milano via Arconati, 1, codice fiscale e partita IVA 10077800158 la quale è anche autorizzata a produrlo nella officina della ditta estera Zeecon Industries Inc. (USA) dalla quale sarà importato già pronto e confezionato per l'uso.

Il presidio suddetto resta registrato a tutti gli effetti di legge al n. 10147.

(Omissis).

Roma, 6 aprile 1994

Il Ministro: Garavaglia.

C-20365 (A pagamento).

MINISTERO DELLA SANITÀ

IL MINISTRO

(Omissis).

Decreta:

L'impresa BASF-ITALIA S.p.a., con sede in Cesano Maderno (MI), via Marconato 8, è autorizzata, ad immettere al commercio il presidio sanitario Nocivo di II classe, denominato COMPO ERBICIDA per TAPPETI ERBOSI, registrato al n. 7841 con DD.MM. 27 giugno 1989 e 12 novembre 1991, preparato anche negli stabilimenti delle imprese DIACHEM S.p.a. - U.P. SIFA e STI-SOLFOTECNICA ITALIANA S.p.a., ubicati in Caravaggio (BG), e Montalcino frazione Torrenieri (SI), autorizzati con DD.MM. 30 dicembre 1992 e 30 dicembre 1992.

(Omissis).

Roma, 30 aprile 1994

Il Ministro: Garavaglia.

C-20366 (A pagamento).

MINISTERO DELLA SANITÀ

IL MINISTRO

(Omissis).

Decreta:

A decorrere dalla data del presente decreto e per la durata di anni 5 (cinque) l'impresa SANDOZ AGRO S.p.a., con sede legale in via Costanza Arconati, 1, Milano, è autorizzata ad immettere in commercio il presidio sanitario, irritante e facilmente infiammabile, di III classe, denominato KABAT, con la composizione ed alle condizioni indicate nelle etichette prodotto nello stabilimento Sanofi Santé Nutrition Animale - Loudeac, Francia, ed importato in confezioni pronte per l'impiego.

Il presidio sanitario suddetto è registrato al n. 8517.

(Omissis).

Il Ministro: Costa.

C-20367 (A pagamento).

MINISTERO DELLA SANITÀ

IL MINISTRO

(Omissis).

Decreta:

L'impresa CAFFARO S.p.a., con sede in Milano, via Giacomo Griziotti 4, è autorizzata ad immettere al commercio il presidio sanitario Irritante di III classe, denominato RAMEZIN M registrato al n. 6515 con DD.MM. 3 ottobre 1985, 21 dicembre 1991 e 30 dicembre 1992, preparato anche negli stabilimenti delle imprese SARIAF S.p.a., STI-SOLFOTECNICA ITALIANA S.p.a., e DIACHEM S.p.a. - U.P. SIFA, ubicati in Faenza (RA), Montalcino frazione Torrenieri (SI), Cotignola (RA) e Caravaggio (BG), nonché a confezionato in sacchetti idrosolubili negli stabilimenti delle imprese Stisolfofotecnica Italiana S.r.l., Sipcam S.p.a., Caffaro (Formulazione) e Alba (confezionamento), autorizzati con DD.MM. 2 luglio 1975, 30 dicembre 1992, 9 novembre 1992 e 30 dicembre 1992, 9 novembre 1992, 12 settembre 1985.

(Omissis).

Roma, 23 marzo 1994

Il Ministro: Garavaglia.

C-20368 (A pagamento).

CONCESSIONI DI DERIVAZIONE DI ACQUE PUBBLICHE

REGIONE LAZIO

Assessorato Lavori Pubblici

Settore Decentrato Genio Civile di Roma

Con domanda pervenuta in data 23 giugno 1992 il Comune di Allumiere ha chiesto la concessione di derivazione di acqua dalla falda idrica sotterranea in località Pian di Tavole del Comune di Allumiere nella misura di l/s 8 per uso potabile.

Roma, 5 luglio 1993

Il dirigente del settore: ing. G. Amendola.

C-20370 (A pagamento).

REGIONE LAZIO

Assessorato Lavori Pubblici

Settore Decentrato di Viterbo

La ditta Santinelli Colombo ha chiesto la concessione di l/s 3 di acqua dal pozzo in località Monte Lancio del Comune di Sutri per uso Irriguo.

Il dirigente: ing. M. Russo.

C-20371 (A pagamento).

REGIONE LAZIO
Assessorato Lavori Pubblici
Settore Decentrato di Viterbo

La ditta Capati Felice ha chiesto la concessione di l/s 15+8 di acqua da 2 pozzi in località Tre Camini del Comune di Civita Castellana per uso irriguo.

Il dirigente: ing. M. Russo.

C-20372 (A pagamento).

REGIONE LAZIO
Assessorato Lavori Pubblici
Settore Decentrato di Viterbo

La ditta comune di Blera ha chiesto la concessione di l/s 8 di acqua dal Rio Canale in località Rio Canale del Comune di Blera per uso igienico.

Il coordinatore del settore: ing. M. Russo.

C-20373 (A pagamento).

REGIONE LAZIO
Assessorato Lavori Pubblici
Settore Decentrato di Viterbo

La ditta comune di Ischia di Castro ha chiesto la concessione di l/s 1,157 di acqua dal pozzo in località Nocchietto del Comune di Ischia di Castro per uso potabile.

Il coordinatore del settore: ing. M. Ricci.

C-20374 (A pagamento).

REGIONE LAZIO
Assessorato Lavori Pubblici
Settore Decentrato di Viterbo

La ditta Cooperativa Zootecnica a r.l. Farnese ha chiesto la concessione di l/s 4,4 di acqua dal pozzo in località Chiusa delle Sparme del comune di Farnese per uso industriale.

Il coordinatore del settore: ing. M. Ricci.

C-20375 (A pagamento).

REGIONE LOMBARDIA
Assessorato ai Lavori Pubblici ed Edilizia Residenziale
Servizio Provinciale del Genio Civile di Bergamo

La ditta F.R. di Ferrario e Radaelli S.r.l., C.F. e P. IVA 00392480166, con sede in Fornovo S. Giovanni (BG), via Strada Rivoltana n. 1, ha presentato in data 30 gennaio 1980 e 28 febbraio 1994 una domanda intesa ad ottenere la concessione di derivare moduli 0,1 (l/s. 10) di acqua da pozzi siti sui mappali 1490 e 1491 in territorio del

Comune di Fornovo S. Giovanni (BG) per uso industriale (bagni galvanici, lavaggio e raffreddamento impianti, produzione e uso igienico-sanitario).

Bergamo, 22 luglio 1994

Il dirigente del servizio: dott. ing. Emilo Galli.

C-20376 (A pagamento).

REGIONE ABRUZZO
Servizio del Genio Civile di Chieti

Il dirigente del servizio predetto rende noto che la ditta Del Verde S.r.l. con sede in Fara San Martino (CH) nella zona industriale, ha presentato istanza in data 2 maggio 1994, acquisita da questo servizio, in data 6 maggio 1994 al n. 2830 di prot. tendente ad ottenere ai sensi dell'art. 17 del testo unico 11 dicembre 1993 n. 1775, la concessione in sanatoria a derivare dal sub-alveo del fiume Verde l/s. 7 di acqua, per uso industriale mediante n. 4 pozzi artesiani siti nella zona industriale del Comune di Fara San Martino (CH) con restituzione delle colature al Vallone del fossato che a valle confluisce con il fiume Verde.

Chieti, 7 luglio 1994

Il dirigente del servizio: dott. Giuseppe Dolce.

C-20377 (A pagamento).

REGIONE PIEMONTE
Opere Pubbliche - Difesa suolo di Cuneo

Avviso ai sensi dell'art. 7 del T.U. n. 1775 dell'11 dicembre 1933 sulle acque pubbliche e sugli impianti elettrici

La ditta Demarchi Ernesto, codice fiscale DMRRST42S08G240D, ed altri ha presentato istanza in data 16 dicembre 1993 intesa ad ottenere la concessione di derivare acqua del T. Bronda in comune di Castellar per una quantità pari a l/s. 20 per irrigare una superficie di terreno agrario di Ha 9.90.94.

Cuneo, 22 giugno 1994

Il responsabile del servizio: ing. Raffaello Ferrari.

C-20378 (A pagamento).

REGIONE LOMBARDIA
Assessorato ai Lavori Pubblici Edilizia Residenziale
Servizio Provinciale del Genio Civile di Bergamo

La ditta C.T.M. S.r.l. Costruzioni Termomeccaniche, con sede legale in Parma, via Moletolo 4/A - Partita I.V.A. 00850460346, ha presentato in data 17 gennaio 1994 domanda intesa ad ottenere la concessione in sanatoria di derivare moduli 0,000625 (l/s. 0,0625) di acqua da pozzo trivellato in territorio del Comune di Antegnate (BG), sul mapp. 109, per uso industriale (rifinitura e confezione del prodotto - servizi interni). (Pratica 2425).

Bergamo, 20 maggio 1994

Il dirigente del servizio: dott. ing. Emilio Galli.

C-20379 (A pagamento).

REGIONE LOMBARDIA

Assessorato ai Lavori Pubblici ed Edilizia Residenziale
Servizio Provinciale del Genio Civile di Bergamo

La S.p.a. Cromoplastica Italiana con sede in via Copenaghen - Zingonia codice fiscale 02013850157 e partita I.V.A. 01680300207, ha presentato in data 6 luglio 1993 una domanda intesa ad ottenere la concessione di derivare moduli 0,08 di acqua dal pozzo sito sul mapp. n. 2332 foglio 6 in territorio del comune di Verdellino - località Zingonia ad uso industriale (cromature di materie plastiche).

Bergamo, 15 luglio 1994

Il dirigente del servizio: dott. ing. Emilio Galli.

C-20380 (A pagamento).

REGIONE AUTONOMA FRIULI-VENEZIA GIULIA

Direzione Provinciale dei Servizi Tecnici di Udine

Il comune di Attimis ha chiesto in data 7 novembre 1989 la concessione di variare per continuare a derivare nel proprio territorio, con una ulteriore presa, dalla sorgente Molino, tributaria del torrente Malina, a m 608,10 sul m.l.m., moduli 0,05 d'acqua ad uso potabile.

Udine, 6 luglio 1994

Il direttore: dott. ing. Diego De Caneva.

C-20381 (A pagamento).

PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

Servizio Acque Pubbliche e Opere Idrauliche
Ufficio Derivazioni e Dighe di Sbarramento

I Consorzi di M.F. di Flavon e di Cunevo, con domanda presentata in data 18 aprile 1994, hanno chiesto la concessione di derivare dal torrente Tressenga (p.f. 577 C.C. Flavon) la portata di l/s 40 di acqua per uso irriguo (di soccorso).

Trento, 7 luglio 1994

Il sostituto del capo ufficio: ing. Vittorio Cristofori.

C-20383 (A pagamento).

PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

Servizio Acque Pubbliche e Opere Idrauliche
Ufficio Derivazioni e Dighe di Sbarramento

Il Consorzio di M.F. di Cunevo, avente sede in Cunevo, con istanza presentata in data 11 aprile 1994, ha chiesto la concessione di derivare dalla rete drenante confluyente sulla p.f. 1126 C.C. Cunevo la portata di l/s 8 di acqua per uso irriguo.

Trento, 6 luglio 1994

Il sostituto del capo ufficio: ing. Vittorio Cristofori.

C-20384 (A pagamento).

PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

Servizio Acque Pubbliche e Opere Idrauliche
Ufficio Derivazioni e Dighe di Sbarramento

La società sportiva Monte Nock, avente sede in Ruffrè, con istanza presentata in data 9 giugno 1994, ha chiesto la concessione di derivare dal rio Diavola (p.f. 625/1 C.C. Ruffrè), in comune di Ruffrè, la portata di l/s 10 di acqua per uso tecnologico (innervamento artificiale).

Trento, 14 luglio 1994

Il sostituto del capo ufficio: ing. Vittorio Cristofori.

C-20385 (A pagamento).

PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

Servizio Acque Pubbliche e Opere Idrauliche
Ufficio Derivazioni e Dighe di Sbarramento

Il comune di Brez con domanda presentata in data 30 aprile 1992 ha chiesto la concessione di derivare dalla sorgente Fontanelle (p.f. 1805/1 C.C. Brez), in comune di Brez, la portata di l/s 0,45 di acqua per uso potabile.

Trento, 22 luglio 1994

Il sostituto del capo ufficio: ing. Vittorio Cristofori.

C-20386 (A pagamento).

PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

Servizio Acque Pubbliche e Opere Idrauliche
Ufficio Derivazioni e Dighe di Sbarramento

Il comune di Cis con istanza presentata in data 12 luglio 1994 ha chiesto la concessione di derivare dal rio Barnes (p.f. 1931 C.C. Bresimo), in comune di Bresimo, la portata di l/s 18 di acqua per uso idroelettrico (18 kW di potenza nominale).

Trento, 14 luglio 1994

Il sostituto del capo ufficio: ing. Vittorio Cristofori.

C-20387 (A pagamento).

REGIONE LOMBARDIA

Assessorato ai Lavori Pubblici ed Edilizia Residenziale
Servizio Provinciale del Genio Civile di Pavia

La ditta Tambornini Giuseppe codice fiscale o partita IVA TMBGPP21M20L690J, con sede in Bagnaria, ha in data 25 gennaio 1994 presentato domanda per derivazione di l/s 1 d'acqua dal torrente Staffora in comune di Bagnaria località Casa Meitina per uso irriguo.

Il dirigente del servizio: ing. Alberto Ferrarotti.

C-20388 (A pagamento).

REGIONE LOMBARDIA**Assessorato Lavori Pubblici****Servizio Provinciale del Genio Civile di Cremona**

Si rende noto che con delibera della giunta regionale della Lombardia in data 16 luglio 1993 n. 38881 è stato concesso all'amministrazione comunale di Pandino di derivare dal sottosuolo, in territorio del comune di Pandino mod. 0,50 (l/s 50) di acqua per uso potabile.

Tale concessione è stata assentita per anni treffa, continui e successivi a decorrere dal 1984 e subordinatamente alle condizioni contenute nel disciplinare di concessione n. 298 di repertorio, registrato a Cremona addì 19 novembre 1993 al n. 4618 Mod. 3/Privati.

Cremona, 2 agosto 1994

Il dirigente del servizio: ing. E. Ghizzoni.

C-20389 (A pagamento).

REGIONE LOMBARDIA**Settore Lavori Pubblici****Servizio Provinciale del Genio Civile di Cremona**

La ditta Gerevini Vito, Pierluigi ed Anna ha presentato in data 21 aprile 1994 una domanda intesa ad ottenere la concessione di derivare moduli 0,47 (l/s 47) di acqua dal fiume Po in località Bosco delle Gerre in comune di Spinadesco per uso irriguo.

Cremona, 2 agosto 1994

Il dirigente del servizio: ing. Enrico Ghizzoni.

C-20390 (A pagamento).

REGIONE LOMBARDIA**Settore Lavori Pubblici****Servizio Provinciale del Genio Civile di Cremona**

La ditta Salumificio Cagnana S.p.a. ha presentato in data 12 aprile 1994 una domanda a sanatoria intesa ad ottenere la concessione di derivare mod. 0,00136 (l/s 0,13) di acqua dal sottosuolo in territorio del comune di Trescore Cremasco per uso industriale.

Cremona, 2 agosto 1994

Il dirigente del servizio: ing. Enrico Ghizzoni.

C-20391 (A pagamento).

REGIONE LOMBARDIA**Settore Lavori Pubblici****Servizio Provinciale del Genio Civile di Cremona**

La ditta Colata Continua Italiana S.p.a. ha presentato in data 14 aprile 1994 una domanda a sanatoria intesa ad ottenere la concessione di derivare mod. 0,084 (l/s 8,00) di acqua dal sottosuolo in territorio del comune di Pizzighettone per uso industriale.

Cremona, 2 agosto 1994

Il dirigente del servizio: ing. Enrico Ghizzoni.

C-20392 (A pagamento).

REGIONE LOMBARDIA**Settore Lavori Pubblici****Servizio Provinciale del Genio Civile di Cremona**

La ditta Prosciuttificio Valserio S.r.l. ha presentato in data 14 aprile 1994 una domanda a sanatoria intesa ad ottenere la concessione di derivare mod. 0,00105 (l/s 0,10) di acqua dal sottosuolo in territorio del comune di Ripalta Cremasca per uso industriale.

Cremona, 2 agosto 1994

Il dirigente del servizio: ing. Enrico Ghizzoni.

C-20393 (A pagamento).

REGIONE LOMBARDIA**Settore Lavori Pubblici****Servizio Provinciale del Genio Civile di Varese**

Il comune di Agra, codice fiscale e partita IVA 00459980124 ha presentato in data 10 aprile 1991 ed in data 6 luglio 1992 due domande intese ad ottenere la concessione di derivare moduli 0,04 (l/s 4) di acqua da sorgenti ubicate sul mappale n. 1570 del comune di Dumenza e sul mappale n. 7348 del comune di Curiglia con Monteviasco, per uso potabile. (Prat. n. 1684). (Prot. n. 4720).

Varese, 3 agosto 1994

Il dirigente del servizio: dott. ing. Pietro Paternostro.

C-20394 (A pagamento).

REGIONE CALABRIA**Ufficio del Genio Civile di Cosenza**

Con istanza 21 maggio 1982, corredata da progetto a firma dagli ingg. Vincenzo Notaro e Giuseppe Lento, il Consorzio di Bonifica del LAO e dei Bacini Tirrenici del Cosentino-Scalea (CS), ha chiesto la concessione in via di sanatoria di derivazione d'acqua a scopo irriguo dal torrente Cavoni-Malpertuso, mediante una traversa fissa, costituita da un sistema briglia avambriglia a quota 540 m. s.l.m. L'acqua viene derivata in ragione di l/s 90 per irrigare Ha. 210.83.76 di terreno in agro del Comune di S. Lucido. Codice fiscale Cons. LAO: 82000110781.

L'ingegnere capo-dirigente dell'ufficio: Pietro Tarsia

Il dirigente del servizio: dott. Vittore Talarico.

C-20395 (A pagamento).

REGIONE LOMBARDIA**Settore Lavori Pubblici****Servizio Provinciale del Genio Civile di Sondrio**

La ditta Colsam S.r.l. di Sondrio ha presentato in data 3 maggio 1994 una domanda datata 22 aprile 1994 intesa ad ottenere la concessione, in sanatoria, di derivare moduli 0,04 (l/s 4) di acqua di falda tramite n. 1 pozzo trivellato sul terreno contraddistinto al f. 40 mapp. 66 del Comune di Sondrio per uso alimentazione rete antincendio.

Sondrio, 26 luglio 1994

Il dirigente del servizio: dott. ing. Emilio Galli.

C-20396 (A pagamento).

REGIONE LOMBARDIA**Settore Lavori Pubblici****Servizio Provinciale del Genio Civile di Sondrio**

La ditta Colsam S.r.l. di Sondrio ha presentato in data 3 maggio 1994 una domanda datata 22 aprile 1994 intesa ad ottenere la concessione, in sanatoria, di derivare moduli 0,03 (l/s 3) di acqua di falda tramite n. 1 pozzo battuto sul terreno contraddistinto al f. 40 mapp. 18 del Comune di Sondrio per uso industriale senza restituzione delle colature.

Sondrio, 26 luglio 1994

Il dirigente del servizio: dott. ing. Emilio Galli.

C-20397 (A pagamento).

REGIONE LOMBARDIA**Settore ai Lavori Pubblici****Servizio Provinciale del Genio Civile di Mantova**

La ditta B.I.M.A. partita IVA 01473380200 ha presentato una domanda in data 27 luglio 1992 intesa ad ottenere la concessione di derivare moduli 0,0047 (l/s 0,47) di acqua dalla falda sotterranea in territorio del Comune di Mantova per uso industriale. (N. 2300 di Prot.).

Mantova, 28 febbraio 1994

Il dirigente del servizio: dott. ing. Stefano Lò.

C-20398 (A pagamento).

REGIONE LOMBARDIA**Assessorato ai Lavori Pubblici Edilizia Residenziale****Servizio Provinciale del Genio Civile di Bergamo**

Il sig. Airoldi Luigi legale rappresentante della ditta Airoldi Luigi S.r.l. codice fiscale 01927940161 con sede legale in Treviglio, via Milano n. 60 e relativo impianto produttivo ha presentato in data 16 maggio 1988 e 25 marzo 1994 una domanda intesa ad ottenere la concessione di derivare moduli 0,025 (l/s) di acqua dal pozzo sito sul mapp. n. 4006 e 5339/b in territorio del Comune di Treviglio per uso industriale.

Bergamo, 22 luglio 1994

Il dirigente del servizio: dott. ing. Emilio Galli.

C-20399 (A pagamento).

REGIONE LOMBARDIA**Assessorato ai Lavori Pubblici ed Edilizia Residenziale****Servizio Provinciale del Genio Civile di Bergamo**

Il signor Albasser Francesco legale rappresentante della A.U.S.M. (Azienda Unica Servizi Municipalizzati di Calolziocorte) partita IVA 00630000164 con sede in piazza Mercato n. 1/A del Comune di Calolziocorte, ha presentato in data 16 febbraio 1990 una domanda intesa ad ottenere la concessione di derivare moduli 0,02 l/s di acqua dalla sorgente Rigolo in Comune di Carenno e mod. 0,07 l/s di acqua dalla sorgente Moioi in Comune di Calolziocorte per uso potabile.

Bergamo, 11 aprile 1994

Il dirigente del servizio: dott. ing. Emilio Galli.

C-20400 (A pagamento).

REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**Assessorato dei Lavori Pubblici****Servizio del Genio Civile di Cagliari**

La ditta Comune di Villaperuccio con sede in Villaperuccio ha presentato domanda in data 26 luglio 1994 per ottenere la concessione di derivare dal rio di Bavenu attraverso la realizzazione di un invaso collinare in località Baccu Frau in agro di Villaperuccio 20 l/s d'acqua per uso irriguo.

Il coordinatore del servizio: dott. ing. Antonio Deplano.

C-20401 (A pagamento).

REGIONE VENETO**Genio Civile di Verona**

La ditta Nicolis Rosa in Cipriani di Brentino Belluno prat. D/2939, in data 15 dicembre 1993 ha chiesto di derivare dalla falda sotterranea in loc. Pigna e Fontane - Comune di Brentino Belluno, medi mod. 0,10 d'acqua ad uso irriguo, zootecnico, domestico.

Verona, 25 agosto 1994

Il dirigente reg. gen.: ing. G. Padovani.

C-20402 (A pagamento).

REGIONE VENETO**Genio Civile di Verona**

La ditta Az. Agr. Anselmi Ferruccio e F.li di Mozzecane prat. D/2901, in data 20 ottobre 1993 ha chiesto di derivare dalla falda sotterranea in loc. Centenaro-C.te Pierina - Comune di Mozzecane, medi mod. 0,10 d'acqua ad uso irrigui, zootecnico, domestico vario.

Verona, 25 agosto 1994

Il dirigente reg. gen.: ing. G. Padovani.

C-20403 (A pagamento).

REGIONE VENETO**Genio Civile di Verona**

La ditta Az. Agr. B.ne Francesco Malfatti Balladoro di Povegliano V.se prat. D/2898, in data 25 ottobre 1993 ha chiesto di derivare dalla falda sotterranea in loc. Boschi - Comune di Povegliano V.se, medi mod. 0,22 d'acqua ad uso irriguo.

Verona, 25 agosto 1994

Il dirigente reg. gen.: ing. G. Padovani.

C-20404 (A pagamento).

REGIONE VENETO**Genio Civile di Verona**

La ditta Az. Agr. B.ne Francesco Malfatti Balladoro di Povegliano V.se prat. D/2897, in data 25 ottobre 1993 ha chiesto di derivare dalla falda sotterranea in loc. Bisel, Muschiano ed altre - Comune di Povegliano V.se, medi mod. 0,38 d'acqua ad uso irriguo.

Il dirigente reg. gen.: ing. G. Padovani.

C-20405 (A pagamento).

REGIONE VENETO**Genio Civile di Verona**

La ditta Az. Agr. Guerrieri - Rizzardi di Bardolino prat. D/2900, in data 15 ottobre 1993 ha chiesto di derivare dalla falda sotterranea in loc. Canova - Comune di Cavaion V.se, medi mod. 0,030 d'acqua ad uso irriguo.

Verona, 25 agosto 1994

Il dirigente reg. gen.: ing. G. Padovani.

C-20406 (A pagamento).

REGIONE VENETO**Genio Civile di Verona**

La ditta Industria Confezioni 2000 di Thiene (VI) prat. D/2940, in data 9 dicembre 1993 ha chiesto di derivare dalla falda sotterranea in località via Azzano - Comune di Povegliano V.se, medi mod. 0,10 d'acqua ad uso industriale, igienico, sanitario.

Verona, 25 agosto 1994

Il dirigente reg. gen.: ing. G. Padovani.

C-20407 (A pagamento).

REGIONE VENETO**Genio Civile di Verona**

La ditta Soletificio Moretti Renzo di Nogarole Rocca prat. D/2793, in data 21 gennaio 1993 ha chiesto di derivare dalla falda sotterranea in località Pradelle - Comune di Nogarole Rocca, medi mod. 0,04 d'acqua ad uso igienico, sanitario, antincendio.

Verona, 25 agosto 1994

Il dirigente reg. gen.: ing. G. Padovani.

C-20408 (A pagamento).

REGIONE VENETO**Ufficio del Genio Civile di Verona**

La ditta Ici Caldaie S.p.a. con sede in Zevio D/2892, ha presentato domanda in data 28 settembre 1993 per derivare dalla falda sotterranea in località via G. Pascoli, 38 del Comune di Zevio medi mod. 0,007 discontinui d'acqua ad uso industriale.

Verona, 25 agosto 1994

Il dirigente reg. gen.: ing. G. Padovani.

C-20409 (A pagamento).

REGIONE VENETO**Genio Civile di Verona**

La ditta Soc. Mobiltré S.n.c. di Brentino Belluno prat. D/2938, in data 14 dicembre 1993 ha chiesto di derivare dalla falda sotterranea in località Rivalta - Comune di Brentino Belluno, medi mod. 0,10 d'acqua ad uso annaffiamento giardino.

Verona, 25 agosto 1994

Il dirigente reg. gen.: ing. G. Padovani.

C-20410 (A pagamento).

REGIONE VENETO**Genio Civile di Verona**

La ditta soc. Lavorazione Inerti di Lugagnano/Sona prat. D/2926, in data 11 novembre 1993 ha chiesto di derivare dalla falda sotterranea in località Cà di Capri - Comune di Sona, medi mod. 0,10 d'acqua ad uso industriale, con restituzione.

Verona, 25 agosto 1994

Il dirigente reg. gen.: ing. G. Padovani.

C-20411 (A pagamento).

REGIONE VENETO**Ufficio del Genio Civile di Verona**

L'amministrazione comunale di Bussolengo prat. D/1987, in data 18 dicembre 1986 ha chiesto di derivare dalla falda sotterranea in località Garberia Comune di Bussolengo, massimi mod. 0,10 d'acqua ad uso potabile pubblico.

Verona, 25 agosto 1994

Il dirigente reg. gen.: ing. G. Padovani.

C-20412 (A pagamento).

REGIONE VENETO**Ufficio del Genio Civile di Verona**

La ditta Sbampato Ferdinando con sede in Isola della Scala D/2905 ha presentato domanda in data 20 ottobre 1993 per derivare dalla falda sotterranea in località Capoluogo del Comune di Salizole medi mod. 0,020 d'acqua ad uso potabile civile, igienico, sanitario, antincendio.

Verona, 25 agosto 1994

Il dirigente regionale gen.le: ing. G. Padovani.

C-20413 (A pagamento).

REGIONE VENETO**Ufficio del Genio Civile di Verona**

La ditta Masotto Cesare con sede in Zevio D/2415 ha presentato domanda in data 10 dicembre 1990 per derivare dalla falda sotterranea in località str. Ronchesana del Comune di Zevio medi mod. 0,025 d'acqua ad uso irriguo.

Verona, 25 agosto 1994

Il dirigente regionale gen.le: ing. Giancarlo Padovani.

C-2014 (A pagamento).

REGIONE VENETO
Ufficio del Genio Civile di Verona

La Società Citres con sede in Bergamo D/2922, ha presentato domanda in data 23 novembre 1993 per derivare dalla falda sotterranea in località Vallese del Comune di Oppeano medi mod. 0,180 d'acqua ad uso industriale.

Verona, 25 agosto 1994

Il dirigente regionale gen.le: ing. Giancarlo Padovani.

C-20416 (A pagamento).

REGIONE VENETO
Ufficio del Genio Civile di Verona

La ditta Mirandola Irone con sede in Bovolone D/2904 ha presentato domanda in data 25 ottobre 1993 per derivare dalla falda sotterranea, in località Fenilone del Comune di Bovolone medi mod. 0,080 d'acqua ad uso industriale ed antincendio.

Verona, 25 agosto 1994

Il dirigente regionale gen.le: ing. Giancarlo Padovani.

C-20417 (A pagamento).

REGIONE VENETO
Ufficio del Genio Civile di Verona

La ditta Dal Cero Domenico con sede in Montecchia di Crosara D/2895 ha presentato domanda in data 30 settembre 1993 per derivare dalla valle Simoni in località Guado del Comune di Montecchia di Crosara medi mod. 0,0015 d'acqua ad uso irriguo.

Verona, 25 agosto 1994

Il dirigente regionale gen.le: ing. Giancarlo Padovani.

C-20418 (A pagamento).

REGIONE VENETO
Ufficio del Genio Civile di Verona

La ditta Ippiere Sirotext con sede in S. Giovanni Lupatoto D/2916, ha presentato domanda in data 18 ottobre 1993 per derivare dalla falda sotterranea in località via M. Carega 13 del Comune di S. Giovanni Lupatoto medi mod. 0,050 d'acqua ad uso industriale.

Verona, 25 agosto 1994

Il dirigente regionale gen.le: ing. Giancarlo Padovani.

C-20422 (A pagamento).

REGIONE VENETO
Ufficio del Genio Civile di Verona

La società M.I.A. con sede in S. Giovanni Lupatoto D/2924, ha presentato domanda in data 25 novembre 1993 per derivare dalla falda sotterranea in località via M. Comun del Comune di S. Giovanni Lupatoto medi mod. 0,020 d'acqua ad uso industriale.

Verona, 25 agosto 1994

Il dirigente regionale gen.le: ing. Giancarlo Padovani.

C-20423 (A pagamento).

REGIONE VENETO
Ufficio del Genio Civile di Verona

La società Selva, con sede in Isola Rizza D/2697, ha presentato domanda in data 16 luglio 1992 per derivare dalla falda sotterranea in località via Muselle, 5 del comune di Isola Rizza medi mod. 0,160 discontinui d'acqua ad uso industriale, antincendio, igienico, sanitario.

Verona, 25 agosto 1994

Il dirigente regionale gen.le: ing. Giancarlo Padovani.

C-20424 (A pagamento).

REGIONE VENETO
Ufficio del Genio Civile di Verona

La ditta Biondani Alessandro con sede in Porto S. Pancrazio D/2382, ha presentato domanda in data 3 dicembre 1990 per derivare dalla falda sotterranea in località Centegnano del Comune di S. Martino B.A. medi mod. 0,050 d'acqua ad uso irriguo.

Verona, 25 agosto 1994

Il dirigente regionale gen.le: ing. Giancarlo Padovani.

C-20425 (A pagamento).

REGIONE VENETO
Ufficio del Genio Civile di Verona

La ditta Castagnini Luciano con sede in Verona D/2885, ha presentato domanda in data 15 novembre 1993 per derivare dalla falda sotterranea in località S. Michele Extra del Comune di Verona medi mod. 0,020 d'acqua ad uso irriguo.

Verona, 25 agosto 1994

Il dirigente regionale gen.le: ing. Giancarlo Padovani.

C-20427 (A pagamento).

REGIONE VENETO
Ufficio del Genio Civile di Verona

La società Saifecs Nova con sede in S. Giovanni Lupatoto D/2890, ha presentato domanda in data 22 settembre 1993 per derivare dalla falda sotterranea in località via Cartiera 1/3 del Comune di S. Giovanni Lupatoto medi mod. 0,950 d'acqua ad uso industriale.

Verona, 25 agosto 1994

Il dirigente regionale gen.le: ing. Giancarlo Padovani.

C-20428 (A pagamento).

REGIONE VENETO
Ufficio del Genio Civile di Verona

La ditta Viviani Ermenegildo e Gambaretto Silvana con sede in Soave D/2882, ha presentato domanda in data 16 agosto 1993 per derivare dalla falda sotterranea in località Carboni del Comune di Illasi, medi mod. 0,020 d'acqua ad uso irriguo.

Verona, 25 agosto 1994

Il dirigente regionale gen.le: ing. Giancarlo Padovani.

C-20429 (A pagamento).

REGIONE VENETO
Ufficio del Genio Civile di Verona

La società Quargentan con sede in Terrossa Roncà D/2887, ha presentato domanda in data 16 settembre 1993 per derivare dalla falda sotterranea in località Terrossa del Comune di Roncà medi mod. 0,030 d'acqua ad uso industriale.

Verona, 25 agosto 1994

Il dirigente regionale gen.le: ing. Giancarlo Padovani.

C-20430 (A pagamento).

REGIONE VENETO
Ufficio del Genio Civile di Verona

La ditta Società S.A.P.E.L. e Turco Giovanni con sede in Isola Rizza D/2920, ha presentato domanda in data 18 maggio 1993 per derivare dalla falda sotterranea in località Manega del Comune di Isola Rizza medi mod. 0,235 d'acqua ad uso zootecnico, irriguo.

Verona, 25 agosto 1994

Il dirigente regionale gen.le: ing. Giancarlo Padovani.

C-20431 (A pagamento).

REGIONE VENETO
Genio Civile di Verona

La ditta Az. Agr. Guerrieri - Rizzardi di Bardolino prat. D/2899, in data 15 ottobre 1993 ha chiesto di derivare dalla falda sotterranea in località piazza Principe Amedeo, Comune di Bardolino, medi mod. 0,010 d'acqua ad uso industriale, domestico, annaffiamento.

Verona, 25 agosto 1994

Il dirigente regionale gen.le: ing. Giancarlo Padovani.

C-20434 (A pagamento).

REGIONE VENETO
Genio Civile di Verona

La ditta Soc. Fercam S.r.l. di Bolzano prat. D/2943, in data 1° dicembre 1993 ha chiesto di derivare dalla falda sotterranea in località Rezzolina/Caselle, Comune di Sommacampagna, medi mod. 0,12 d'acqua ad uso antincendio, igienico, sanitario, annaffiamento.

Verona, 25 agosto 1994

Il dirigente regionale gen.le: ing. Giancarlo Padovani.

C-20436 (A pagamento).

REGIONE VENETO
Genio Civile di Verona

La ditta Az. Agr. Zanotto Giuseppe di Povegliano V.se prat. D/2929, in data 9 dicembre 1993 ha chiesto di derivare dalla falda sotterranea in località Corte Pignola e La Prà, Comune di Povegliano V.se, medi mod. 0,20 d'acqua ad uso irriguo, zootecnico, domestico.

Verona, 25 agosto 1994

Il dirigente regionale gen.le: ing. Giancarlo Padovani.
C-20437 (A pagamento).

REGIONE VENETO
Ufficio del Genio Civile di Belluno

Con decreto 22 aprile 1994, n. 24 il sottoscritto ha concesso alla ditta Ciotti Franco, a variante sostanziale del D.P. 25 novembre 1966, n. 22496 e del D.R. 28 settembre 1977, n. 3422, il diritto di derivare, in comune di Pieve di Cadore, complessivi moduli 0,185 dalle sorgenti Toffin, Pianezza, Cason e dal Giau di Restiè, ad uso piscicoltura e, limitatamente all'acqua derivata dal Giau di Restiè (mod. 0,03), anche ad uso produzione di energia elettrica.

Estratto del disciplinare
29 marzo 1994, n. 1677 di repertorio

Art. 7.

Garanzie da osservarsi:

Saranno a carico della ditta concessionaria, eseguite e mantenute tutte le opere necessarie, sia per attraversamenti di strade, canali, scoli e simili, sia per le difese della proprietà e del buon regime delle sorgenti Toffin, Pianezza e Cason e del Giau di Restiè, in dipendenza della concessa derivazione, in qualunque momento il bisogno delle dette opere venga accertato.

Belluno, 4 luglio 1994

Il dirigente regionale generale: ing. E. Gaspari.
C-20382 (A pagamento).

REGIONE DEL VENETO
Genio Civile di Verona

Con decreto n. 043 in data 5 febbraio 1993 è stato concesso alla ditta Biscaro G., Finezzo G. e S., Rancan G. e F. ed altri utenti D/0563, il rinnovo nel diritto di derivare dal Fiume Tartaro, in loc. Pila di Sopra-Bocca Sdralevich del comune di Vigasio, moduli medi 0,32 d'acqua ad uso irriguo per la durata di anni 30 successivi e continui a decorrere dal 1° ottobre 1981.

ESTRATTO DEL DISCIPLINARE
N. 1408 di rep.

Art. 7.

Garanzie da osservarsi

Saranno a carico della ditta concessionaria, eseguite e mantenute tutte le opere necessarie, sia per attraversamenti di strade, canali, scoli e simili; sia per le difese della proprietà e del buon regime del Fiume Tartaro, in dipendenza della concessa derivazione, in qualunque momento il bisogno delle dette opere venga accertato.

Li, 25 agosto 1994

Il dirigente reg. gen.: ing. G. Padovani.
C-20415 (A pagamento).

REGIONE DEL VENETO**Genio Civile di Verona**

Con decreto n. 230 in data 31 agosto 1992 è stato concesso alla ditta Soc.: Sogeo S.p.a. D/1258, il diritto di derivare dalla falda sotterranea, in loc. Circonvallazione del comune di Trevenzuolo, moduli medi 0,14 d'acqua ad uso industriale per la durata di anni 30 successivi e continui a decorrere dal 6 settembre 1972.

ESTRATTO DEL DISCIPLINARE

Repertorio n. 1275 in data 10 gennaio 1989.

Art. 7.*Garanzie da osservarsi*

Saranno a carico della ditta concessionaria, eseguite e mantenute tutte le opere necessarie, sia per attraversamenti di strade, canali, scoli e simili; sia per le difese della proprietà e del buon regime della falda sotterranea, in dipendenza della concessa derivazione, in qualunque momento il bisogno delle dette opere venga accertato.

Il dirigente reg. gen.: ing. G. Padovani.

C-20419 (A pagamento).

REGIONE DEL VENETO**Genio Civile di Verona**

Con D.G.C. n. 111 del 23 aprile 1993 è stato concesso alla ditta Nicolis Francesca D/2066, il diritto di derivare dal Fontanon di Mozzecane, in loc. c.te Ceresare del comune di Nogaro Rocca, mod. medi 0,17 d'acqua ad uso irriguo con durata di anni 30 dal 23 febbraio 1988.

ESTRATTO DEL DISCIPLINARE

Repertorio n. 1407.

Art. 7.*Garanzie da osservarsi*

Saranno a carico della ditta concessionaria, eseguite e mantenute le opere necessarie, per attraversamenti di strade, canali, scoli e simili; che per le difese di proprietà e del buon regime del Fontanon di Mozzecane, in dipendenza della concessa derivazione, in qualunque momento il bisogno di dette opere venga accertato.

Il dirigente reg. gen.: ing. G. Padovani.

C-20420 (A pagamento).

REGIONE DEL VENETO**Ufficio del Genio Civile di Verona**

Con decreto n. 223 in data 31 agosto 1992 è stato concesso alla ditta Cantù Agostino, il diritto a derivare dal fiume Antanello in località Giarola del comune di Zevio mod. 0,0232 d'acqua ad usi irrigui per la durata di anni 30 (trenta) successivi e continui a decorrere dal 1° gennaio 1982.

ESTRATTO DEL DISCIPLINARE

N. 1264 di repertorio

Art. 7.*Garanzie da osservarsi*

Saranno a carico della ditta concessionaria, eseguite e mantenute tutte le opere necessarie, sia per attraversamenti di strade, canali, scoli e simili; sia per le difese delle proprietà e del buon regime del fiume Antanello, in dipendenza della concessa derivazione, in qualunque momento il bisogno delle dette opere venga accertato. D/1702.

Il dirigente reg. gen.: ing. Giancarlo Padovani.

C-20421 (A pagamento).

REGIONE DEL VENETO**Genio Civile di Verona**

Con decreto n. 113 in data 28 maggio 1988 è stato concesso alla ditta Bertolini Renato, il diritto di derivare dalla falda sotterranea, in loc. Volargne del comune di Dolcè, moduli medi 0,05 d'acqua ad uso industriale per la durata di anni 30 successivi e continui a decorrere dal 9 agosto 1972. D/1319.

ESTRATTO DEL DISCIPLINARE

Repertorio n. 1118 in data 9 marzo 1988.

Art. 7.*Garanzie da osservarsi*

Saranno a carico della ditta concessionaria, eseguite e mantenute tutte le opere necessarie, sia per attraversamenti di strade, canali, scoli e simili; sia per le difese della proprietà e del buon regime della falda sotterranea, in dipendenza della concessa derivazione, in qualunque momento il bisogno delle dette opere venga accertato.

Il dirigente reg. gen.: ing. G. Padovani.

C-20426 (A pagamento).

REGIONE DEL VENETO**Genio Civile di Verona**

Con decreto n. 005 in data 19 gennaio 1989 è stato concesso alla ditta F.lli Biasi - D/1287, il diritto di derivare dalla falda sotterranea, in loc. Molino di Sopra del comune di Nogarà, moduli medi 0,025 d'acqua ad uso industriale per la durata di anni 30 successivi e continui a decorrere dal 1° gennaio 1968.

ESTRATTO DEL DISCIPLINARE

Repertorio n. 1204 in data 9 maggio 1988.

Art. 7.*Garanzie da osservarsi*

Saranno a carico della ditta concessionaria, eseguite e mantenute tutte le opere necessarie, sia per attraversamenti di strade, canali, scoli e simili; sia per le difese della proprietà e del buon regime della falda sotterranea, in dipendenza della concessa derivazione, in qualunque momento il bisogno delle dette opere venga accertato.

Li, 25 agosto 1994

Il dirigente reg. gen.: ing. G. Padovani.

C-20432 (A pagamento).

REGIONE DEL VENETO**Genio Civile di Verona**

Con D.G.C. n. 205 del 5 agosto 1993 è stato concesso alla ditta Cons. Irr. Cisano D/0556, il rinnovo per il diritto di derivare dalla lago di Garda, in loc. Cisano-Casella del comune di Bardolino, mod. medi 0,04 d'acqua ad uso irriguo con durata di anni 30 dal 1° aprile 1981.

ESTRATTO DEL DISCIPLINARE

Repertorio n. 1213.

Art. 7.*Garanzie da osservarsi*

Saranno a carico della ditta concessionaria, eseguite e mantenute le opere necessarie, per attraversamenti di strade, canali, scoli e simili; sia per le difese di proprietà e del regime del lago di Garda, in dipendenza della concessa derivazione, in qualunque momento il bisogno delle dette opere venga accertato.

li, 25 agosto 1994

Il dirigente reg. gen.: ing. G. Padovani.

C-20433 (A pagamento).

REGIONE DEL VENETO**Genio Civile di Verona**

Con decreto n. 191 in data 30 agosto 1988 è stato concesso alla ditta Bissoli Aldo, il diritto di derivare dal fosso Grande-Bocca Pellegrini, in loc. Salette del comune di Trevenzuolo, moduli medi 1,100 d'acqua ad uso irriguo per la durata di anni 30 successivi e continui a decorrere dal 1° febbraio 1977.

ESTRATTO DEL DISCIPLINARE

Repertorio n. 1194.

Art. 7.*Garanzie da osservarsi*

Saranno a carico della ditta concessionaria, eseguite e mantenute tutte le opere necessarie, sia per attraversamenti di strade, canali, scoli e simili; sia per le difese della proprietà e del buon regime del fosso Grande-Bocca Pellegrini, in dipendenza della concessa derivazione, in qualunque momento il bisogno delle dette opere venga accertato. (R/442).

Il dirigente reg. gen.: ing. G. Padovani.

C-20435 (A pagamento).

REGIONE DEL VENETO**Genio Civile di Verona**

Con decreto n. 002 in data 7 gennaio 1993 è stato concesso alla ditta Gessi Gianfranca D/0586, il rinnovo nel diritto di derivare dal lago di Garda, in loc. Pontiola del comune di Torri del Benaco, moduli medi 0,001 d'acqua ad uso igienico, sanitario, domestico-annaffiamento per la durata di anni 30 successivi e continui a decorrere dal 2 settembre 1982.

ESTRATTO DEL DISCIPLINARE

N. 1209 di repertorio

Art. 7.*Garanzie da osservarsi*

Saranno a carico della ditta concessionaria, eseguite e mantenute tutte le opere necessarie, sia per attraversamenti di strade, canali, scoli e simili; sia per le difese della proprietà e del buon regime del lago di Garda, in dipendenza della concessa derivazione, in qualunque momento il bisogno delle dette opere venga accertato.

Li, 25 agosto 1994

Il dirigente reg. gen.: ing. G. Padovani.

C-20438 (A pagamento).

REGIONE DEL VENETO**Genio Civile di Verona**

Con D.G.C. n. 197 del 12 luglio 1993 è stato concesso alla ditta Marchesini Gaetano e Rinaldo R/0620, il diritto di derivare dalla sorg. S. Cristina, in loc. Parona del comune di Verona, mod. medi 0,02 d'acqua per uso irriguo con durata di anni 30 dal 1° gennaio 1975, quale variante.

ESTRATTO DEL DISCIPLINARE

Repertorio n. 1388.

Art. 7.*Garanzie da osservarsi*

Saranno a carico della ditta concessionaria, eseguite e mantenute le opere necessarie, per attraversamenti di strade, canali, scoli e simili; che per le difese della proprietà e del regime della sorg. S. Cristina, in dipendenza della concessa derivazione, in qualunque momento il bisogno di dette opere venga accertato.

Il dirigente reg. gen.: ing. G. Padovani.

C-20439 (A pagamento).

REGIONE DEL VENETO**Ufficio del Genio Civile di Verona**

Con decreto n. 225 in data 31 agosto 1992 è stato concesso al comune di Lavagno, D/1556, il diritto di derivare dalla sorgente Dolsa in località Dolsa del comune di Lavagno mod. 0,08 d'acqua ad usi potabili per la durata di anni 30 (trenta) a decorrere dal 6 febbraio 1978.

ESTRATTO DEL DISCIPLINARE

N. 1356 di repertorio

Art. 7.*Garanzie da osservarsi*

Saranno a carico del Comune concessionario, eseguite e mantenute tutte le opere necessarie, sia per attraversamenti di strade, canali, scoli e simili; sia per le difese delle proprietà e del buon regime della sorgente Dolsa, in dipendenza della concessa derivazione, in qualunque momento il bisogno delle dette opere venga accertato.

Il dirigente reg. gen.: ing. Giancarlo Padovani.

C-20440 (A pagamento).

MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI

Provveditorato alle Opere Pubbliche per la Toscana - Firenze
Ufficio Territoriale della Prov. di Massa Carrara

Massa (MS), viale Democrazia n. 17

Il sottoscritto ing. Alessandro E.S. Giusti - Ingegnere designato per la Prov. di Massa Carrara, ai sensi e per gli effetti dell'art. 7 del testo unico delle disposizioni di legge sulle acque e sugli impianti elettrici, (testo unico 11 dicembre 1933 n. 1775), avvisa che, il Consorzio di Bonifica e d'Irrigazione del Canale Lunense con sede in via A. Paci n. 2 - Sarzana (SP), ha avanzato domanda di rinnovo, assunta al prot. n. 116 in data 2 febbraio 1994, in sanatoria, con modificazioni, per la utilizzazione di acqua prelevata in sponda sinistra del Fiume Magra, in località Isola del Comune di Aulla (MS).

L'utilizzazione fa riferimento ai RR.DD. 27 gennaio 1978, 12 settembre 1929 n. 8598 e 27 giugno 1941 n. 3109 e, viene richiesta nella misura di Moduli 37,50 per irrigare un vasto comprensorio che comprende principalmente aree dei Comuni di S. Stefano Magra (SP), di Sarzana (SP) ed aree del Consorzio di Albiano M. (MS) e Ceparana (SP), con possibilità di interessamento utilizzativo anche nei Comuni di Vezzano Ligure, Castelnovo Magra, Ortonovo, Arcola e Ameglia, tutti in prov. di La Spezia.

Con la medesima domanda, il citato Consorzio di Bonifica, ha chiesto altresì, di mettere a disposizione fino ad un massimo di Mod. 10 di acqua reflua ad uso industriale, per la Zona Industriale di Massa Carrara ed eventuali limitrofe al canale stesso.

Gli usi sopracitati, avvengono senza la restrizione dell'acqua.

L'ingegnere designato: ing. Alessandro E.S. Giusti.

C-20369 (A pagamento).

RETTIFICHE

Avvertenza. — L'avviso di rettifica dà notizia dell'avvenuta correzione di errori materiali contenuti nell'originale o nella copia del provvedimento inviato per la pubblicazione alla *Gazzetta Ufficiale*. L'errata-corrige rimedia, invece, ad errori verificatisi nella stampa del provvedimento sulla *Gazzetta Ufficiale*.

ERRATA-CORRIGE

Nell'avviso n. S-22026 riguardante la convocazione di assemblea della società AGENZIA VIAGGI GEMINI - S.p.a. pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana parte seconda numero 233 del 5 ottobre 1994 alla pag. 3 all'ordine del giorno Parte ordinaria dove è scritto: «Cessazione ramo di azienda» si deve leggere: «Cessione ramo di azienda».

Invariato il resto.

C-20617

Nell'avviso S-21555 riguardante LD REALIZZAZIONI IMMOBILIARI S.r.l. pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 224 del 24 settembre 1994 alla pagina n. 20/21. Alle firme aggiungasi:

«p. Edilizia 101 S.r.l. L'amministratore unico: ing. Ugo De Gennaro

p. Edilizia 102 S.r.l. L'amministratore unico: ing. Ugo De Gennaro».

Invariato il resto.

C-20623

Nell'avviso C-19884 riguardante la convocazione di assemblea DANIELI & C. - OFFICINE MECCANICHE - S.p.a., pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* n. 234 del 6 ottobre 1994 alla pagina n. 13, nell'intestazione dove è scritto «Daniele & C. - Officine Meccaniche - S.p.a.» leggasi:

«DANIELI & C. - OFFICINE MECCANICHE - S.p.a.»

Invariato in resto.

C-20624

Nell'avviso S-22050 riguardante la convocazione di assemblea della BAIA DI GALLIPOLI S.r.l. pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 231 del 3 ottobre 1994 alla pagina 23, nell'ordine del giorno dove è scritto: «Approvazione bilancio al 31 dicembre 1994 e relazioni accompagnatorie» deve leggersi: «Approvazione bilancio al 31 dicembre 1993 e relazioni accompagnatorie».

Invariato il resto.

C-20762

INDICE

DEGLI ANNUNZI COMMERCIALI CONTENUTI IN QUESTO FASCICOLO

	PAG.
ASCOLI CALCIO 1898 - S.p.a.	2
BRICKS - S.p.a.	2
C.E.L. - S.p.a.	6
Costruzioni Elettromeccaniche Legnaghesi	6
CALZATURIFICIO ENZELLA - S.r.l.	5
CARAVELLA - S.r.l.	7
CENTRO OPERATIVO DI MELZO - S.r.l.	1
COFIND - S.p.a.	7
FENICIO - S.r.l.	4
FIDENA - S.p.a.	2
FINPAR	
Finanziaria Italiana di Partecipazione	
ed Investimenti - S.p.a.	2

	PAG.		PAG.
FUNIVIE DI CHAMPORCHER - S.p.a.	2	PRAOIL AROMATICI E RAFFINAZIONE - S.r.l.	8
ITALSOFA - S.r.l.	3	S.I.C.E.P. - S.r.l.	7
KONTRON INSTRUMENTS - S.p.a.	2	SOCIETÀ PUBBLICITÀ EDITORIALE - S.p.a.	3
LABORATORIO CHIMICO FARMACEUTICO E. GRANELLI - S.p.a. o più brevemente LABORATORIO GRANELLI - S.p.a.	5	SOLA OPTICAL HOLDING - S.p.a.	4
MATERA SPORT - S.p.a.	3	SOLA OPTICAL ITALIA - S.p.a.	4
NICOLA SACCO E FIGLI - S.p.a.	3	SPENDIBENE 2 - S.r.l.	5
PALLACANESTRO REGGIANA - S.r.l.	1	SPENDIBENE 4 - S.r.l.	5
		SPENDIBENE 9 - S.r.l.	5
		SPENDIBENE DISTRIBUZIONE - S.r.l.	5

FRANCESCO NIGRO, *direttore*FRANCESCO NOCITA, *redattore*
ALFONSO ANDRIANI, *vice redattore*

CANONI DI ABBONAMENTO - 1994

CANONI ABBONAMENTO	ITALIA	ESTERO		ITALIA	ESTERO
Annuale	L. 336.000	L. 672.000	Prezzo di vendita di un fascicolo, ogni		
Semestrale	L. 205.000	L. 410.000	sedici pagine o frazione	L. 1.450	L. 2.900

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 387001 intestato a: Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Roma; sul retro deve essere indicata la causale nonché il codice fiscale o il numero di partita IVA dell'abbonato.

La richiesta di rinvio dei fascicoli non recapitati deve pervenire all'Istituto entro 30 giorni dalla data di pubblicazione. La richiesta deve specificare nominativo, indirizzo e numero di abbonamento.

INSERZIONI - 1994

La pubblicazione dell'inserzione nella *Gazzetta Ufficiale* è prevista il 6° giorno feriale successivo a quello del ricevimento da parte dell'Ufficio inserzioni.

Per la «Convocazione di assemblea» e per gli «Avvisi d'asta» è necessario che la richiesta di inserzione pervenga all'Ufficio almeno 23 giorni di calendario prima della data fissata per la convocazione di assemblea o per la data dell'asta.

Gli avvisi da inserire nel *Bollettino estrazione titoli* (Supplemento straordinario alla *Gazzetta Ufficiale*) saranno pubblicati alla fine della decade mensile successiva a quella relativa alla data di presentazione.

L'importo delle inserzioni inoltrate per posta deve essere versato sul conto corrente postale n. 387001 - intestato a: Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Roma, indicando a tergo del certificato di allibramento la causale del versamento. L'Istituto non risponde dei ritardi causati dall'omissione di tale indicazione.

Qualora l'inserzione venga presentata per la pubblicazione da un incaricato diverso dal firmatario, è necessaria delega scritta rilasciata dallo stesso e il delegato deve esibire documento personale valido.

Per gli avvisi giudiziari, è necessario che il relativo testo sia accompagnato da copia del provvedimento emesso dall'Autorità competente; tale adempimento non è indispensabile per gli avvisi già visti dalla predetta autorità.

Per ogni inserzione viene rilasciata regolare fattura. Quale giustificativo dell'inserzione viene inviata per posta ordinaria una copia della *Gazzetta Ufficiale* nella quale è riportata l'inserzione richiesta.

Qualora il richiedente desiderasse ricevere il giustificativo a mezzo lettera raccomandata-espresso, devono essere versate ulteriori L. 8.000 per spese postali.

TARIFFE (*)

ANNUNZI COMMERCIALI

Testata (Riferita alla sola intestazione dell'inserzionista: ragione sociale, indirizzo, capitale sociale, partita IVA, ecc). Diritto fisso per il massimo di tre righe . . . L. 102.000

Testo: per ogni riga o frazione di riga . . . L. 34.000

ANNUNZI GIUDIZIARI

Testata (Riferita alla sola tipologia dell'inserzione: ammortamento titoli, notifiche per pubblici proclami, cambiamento di nome e cognome, ecc.). Diritto fisso per il massimo di due righe L. 27.000

Testo: per ogni riga o frazione di riga . . . L. 13.500

(*) Nel prezzi indicati è compresa l'IVA 19%

MODALITÀ

I testi delle inserzioni devono essere redatti su carta da bollo. Nei casi in cui, in forza di legge, è prevista l'esenzione dalla tassa di bollo, deve essere utilizzata la carta uso bollo.

Nei prospetti ed elenchi contenenti numeri (costituiti da una o più cifre), questi devono seguire l'ordine progressivo in senso orizzontale e, per esigenze tipografiche, ogni riga può contenere un massimo di sei numeri.

Le inserzioni, a norma delle vigenti disposizioni di legge in materia, devono riportare la firma leggibile del responsabile della richiesta; il nominativo e la qualifica del firmatario devono essere trascritti a macchina o comunque con carattere stampatello.

Tutti gli avvisi devono indicare le generalità ed il preciso indirizzo del richiedente, nonché il codice fiscale o il numero di partita IVA.



* 4 1 2 1 0 0 2 4 1 0 9 4 *

L. 2.900